



DPPS/I

**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica
dei Comuni di Bovino, Castelluccio dei Sauri e Panni (FG)**

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni le attività di competenza regionale in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio hanno imposto in più occasioni la necessità di sincronizzare e coordinare gli strumenti di pianificazione (*Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Piano Triennale di Edilizia Scolastica, Piano comunale del diritto allo studio*, ecc.). L'importanza del coordinamento si riversa sulle attività degli Enti Locali, chiamati a rendere coerenti tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente e, in particolare, gli interventi in tema di edilizia pubblica con la programmazione dell'assetto scolastico nell'ambito di un quartiere, una città o un territorio, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione. Posti in essere all'interno di una visione complessiva degli strumenti finanziari disponibili, gli interventi sull'edilizia scolastica possono far conseguire un più elevato livello di efficienza del **sistema scuola**.

A livello locale, la programmazione dell'offerta scolastica si intreccia, attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio e consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico delle comunità di riferimento. Tale programmazione è assunta, nella logica del presente DPPS, come presupposto di politiche per la coesione sociale, la parità di opportunità, l'incremento dell'occupabilità, soprattutto femminile. La strategia regionale complessiva intende quindi perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali, l'innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro e l'interazione con partner sociali operanti nei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curricolare.

Per il sistema scuola locale viene, pertanto, messo a disposizione il presente modello per la redazione del **Documento preliminare alla programmazione scolastica – DPPS**, da integrare agli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche.

Con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.

L'uso del presente strumento di programmazione consente: agli Enti Locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare; all'Amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

Le quattro sezioni del DPSS (Procedimento di elaborazione; Criticità del sistema scolastico ed educativo; Visione programmatica; Programmazione delle azioni) supportano l'analisi di criticità e fabbisogni del sistema scuola e gli obiettivi dell'Amministrazione locale per la *governance* del sistema dell'istruzione e dell'educazione nella specifica realtà della comunità, della città e del territorio di appartenenza.

Il DPPS può essere redatto come *DPPS/C* (comunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale, o come *DPPS/I* (intercomunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune. Il DPPS è completato dall'**Allegato "Descrizione del sistema scolastico ed educativo"**, redatto dalla competente area tecnica di ciascun Comune in rete nell'organizzazione dell'autonomia scolastica.

Il **DPPS/C** è approvato dall'organo politico del Comune, mentre il **DPPS/I** è approvato congiuntamente dai Comuni in rete nell'organizzazione delle autonomie scolastiche, unitamente al/agli dall'**Allegato/i "Descrizione del sistema scolastico ed educativo"**, e costituisce **atto propedeutico alla candidatura** dei progetti nel *Piano Triennale di Edilizia Scolastica* e della presentazione di istanze di modifica o mantenimento dell'assetto delle Istituzioni scolastiche nell'ambito del *Piano di dimensionamento scolastico*.

Parte prima. Procedimento di elaborazione del DPPS

Il Comune di Bovino si è impegnato a coordinare i diversi strumenti di pianificazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente e, in particolare, gli interventi in tema di edilizia scolastica e diritto allo studio con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione, nell'intento di operare una effettiva ed efficace riqualificazione di un quartiere o di una comunità.

La visione programmatica dell'Amministrazione comunale di Bovino è stata organizzata per dare una risposta più efficace in termini di rinnovamento del sistema scolastico in relazione ai temi ritenuti più significativi; infatti l'attenta analisi e ricognizione dei fabbisogni nelle scuole del 1° ciclo di istruzione, integrata agli interventi previsti nel programma triennale dei lavori pubblici, ha dato riscontro sulla necessità di effettuare interventi come

- riorganizzazione della rete scolastica ed educativa
- efficientamento edilizia scolastica
- diritto allo studio
- necessità di dotare le scuole di servizi parascolastici
- rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale.
- potenziamento dello sport nelle scuole

Il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) intende analizzare tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto.

Gli interventi descritti nel seguente allegato sono parte integrante del programma triennale 2025/2027, i quali si fissano come obiettivo quello di migliorare l'efficienza e la sicurezza negli edifici scolastici ma soprattutto quello di accogliere le richieste pervenute all'Amministrazione comunale e soddisfare tutte le esigenze che ricomprendono tutto il sistema integrato di educazione e istruzione.

Gli scenari di individuazione delle priorità da considerare e includere in un documento di programmazione che ha per protagonista "la generazione di domani", comportano responsabilità implicite per ognuno dei soggetti coinvolti nella definizione delle scelte programmatiche, a partire dalla più generica formulazione delle linee di indirizzo politico, per giungere, a cascata, a chi interviene per dare il suo apporto nella definizione tecnica degli interventi che potrebbero attuarsi.

Il presente DPPS, pertanto, struttura le sue analisi avvalendosi della "visione condivisa" e dei differenti "quadri della conoscenza" rivenienti o predisposti per l'adozione di differenti strumenti di pianificazione (PRG, PUMS, etc.) nonché su una serie di programmi e interventi a vario titolo correlati alle aree interessate, alla città, al territorio di area vasta nel cui ambito il Sistema scolastico locale, le famiglie, gli studenti si trovano a operare.

La dimensione partecipata e condivisa che, gioco forza, il DPPS, deve avere è frutto anche di una sedimentazione progressiva di espressione di bisogni, di sollecitazioni, di proposizioni continue e costanti che sono state fatte nel tempo, a piccole dosi, dagli operatori scolastici, dal corpo docenti, dai dirigenti, dalle famiglie, agli uffici dell'Ente e agli uomini che li rappresentano, chiamati oggi a un non facile lavoro di sintesi che inglobi questo patrimonio di informazioni stratificate.

Sintesi che deve tener conto di un'insieme di elementi, oggettivi e soggettivi, strutturali e sociali, pedagogici, ambientali e territoriali, ognuno dei quali incide, a suo modo, sulle dinamiche di trasmissione delle conoscenze "in ambito scolastico". Il tutto declinato nell'ottica della sostenibilità quali-quantitativa degli interventi, con obiettivi chiari di breve medio e lungo termine, e un paniere di azioni e attività prefigurate a vantaggio dei veri e unici beneficiari finali: i bambini e le loro famiglie.

Parte seconda. Criticità e punti di forza del sistema scolastico e educativo

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità

Quarto obiettivo ONU

Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti[39]

Sono stati compiuti grandi progressi in merito all'accesso all'educazione di bambini e bambine, soprattutto nella scuola primaria. Nonostante ciò, se il tasso di sviluppo non dovesse raddoppiare in 43 Paesi, almeno 22 milioni di bambini non potrebbero accedere a un'istruzione prescolare.[40]

Accesso all'educazione non vuol dire sempre educazione di qualità, così come non garantisce sempre che i bambini portino a termine gli anni della scuola primaria. Si riscontra tuttora una mancanza di alfabetizzazione in 103 milioni di giovani nel mondo, di cui il 60% di sesso femminile. Inoltre, in almeno 1 nazione su 4, più del 50% dei bambini non riesce ad acquisire le conoscenze matematiche di base entro la fine della scuola primaria. Mentre, in 1 nazione su 3, questa acquisizione non viene raggiunta nemmeno entro la fine della scuola secondaria di primo grado.[40]

Il primo target dell'obiettivo n.4 è quello di garantire entro il 2030 un'educazione primaria e secondaria completamente libera, paritaria e di qualità per tutti i bambini e le bambine del mondo.

Purtroppo, i progressi sono difficili da quantificare: i dati disponibili per 3/4 dei Paesi sono insufficienti o totalmente inesistenti, rendendo difficile monitorare gli sviluppi nell'ambito dell'educazione di qualità (primo target di questo obiettivo), dell'educazione prescolare (secondo target) e di un ambiente educativo efficace;[40] questa mancanza di dati rende difficile un'analisi efficiente che possa identificare i bambini maggiormente a rischio di essere lasciati indietro.

Traguardi

4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti

4.2 Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria

4.3 Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità

4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria

4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità

4.6 Garantire entro il 2030 che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, abbiano un livello di alfabetizzazione ed una capacità di calcolo

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

4.8 Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti

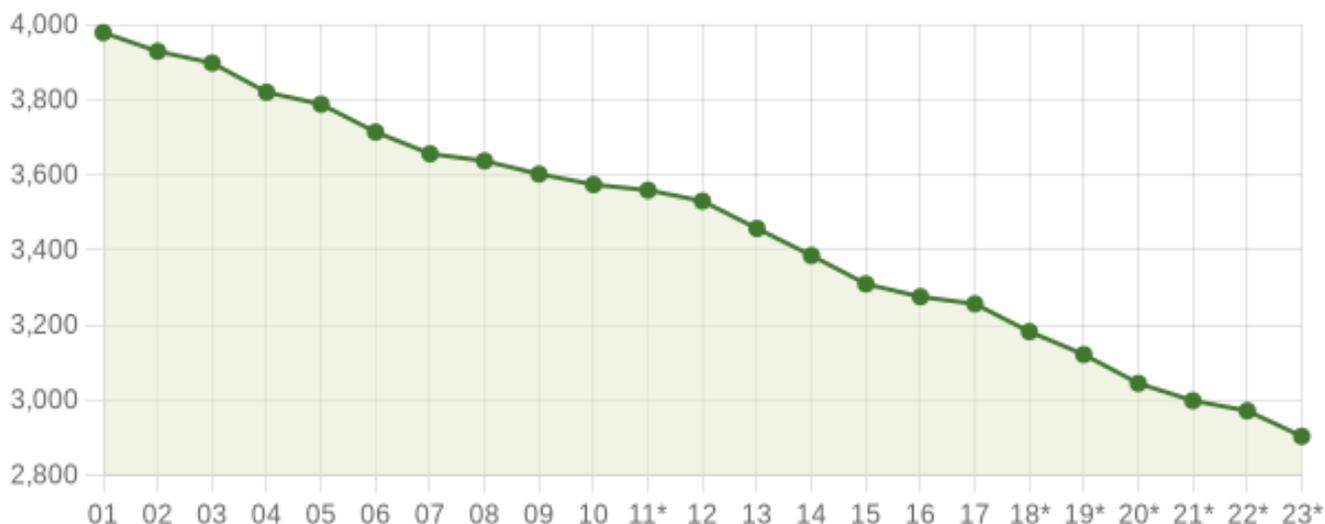
4.9 Espandere considerevolmente entro il 2020 a livello globale il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari e negli stati africani, per garantire l'accesso all'istruzione superiore – compresa la formazione professionale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i programmi tecnici, ingegneristici e scientifici – sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo

4.10 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la presenza di insegnanti qualificati, anche grazie alla cooperazione internazionale, per la loro attività di formazione negli stati in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati e i piccoli stati insulari in via di sviluppo

1. RETE SCOLASTICA E OFFERTA EDUCATIVA STATISTICHE DEMOGRAFICHE – BOVINO (FG)

POPOLAZIONE BOVINO 2001-2023

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Bovino dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	3.979	-	-	-	-
2002	31 dic	3.929	-50	-1,26%	-	-
2003	31 dic	3.898	-31	-0,79%	1.574	2,47
2004	31 dic	3.820	-78	-2,00%	1.574	2,42
2005	31 dic	3.788	-32	-0,84%	1.567	2,41
2006	31 dic	3.714	-74	-1,95%	1.552	2,39
2007	31 dic	3.656	-58	-1,56%	1.552	2,35
2008	31 dic	3.637	-19	-0,52%	1.547	2,35
2009	31 dic	3.602	-35	-0,96%	1.542	2,33
2010	31 dic	3.574	-28	-0,78%	1.540	2,32
2011 ⁽¹⁾	8 ott	3.545	-29	-0,81%	1.536	2,31
2011 ⁽²⁾	9 ott	3.562	+17	+0,48%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dic	3.559	-15	-0,42%	1.530	2,32
2012	31 dic	3.530	-29	-0,81%	1.517	2,32
2013	31 dic	3.457	-73	-2,07%	1.498	2,30
2014	31 dic	3.385	-72	-2,08%	1.487	2,27
2015	31 dic	3.309	-76	-2,25%	1.457	2,27
2016	31 dic	3.275	-34	-1,03%	1.458	2,24
2017	31 dic	3.256	-19	-0,58%	1.447	2,23
2018*	31 dic	3.182	-74	-2,27%	1.431	2,21
2019*	31 dic	3.121	-61	-1,92%	1.423,21	2,18
2020*	31 dic	3.044	-77	-2,47%	1.409	2,15
2021*	31 dic	2.998	-46	-1,51%	1.405	2,12
2022*	31 dic	2.971	-27	-0,90%	1.416	2,09
2023*	31 dic	2.903	-68	-2,29%	1.394	2,07

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

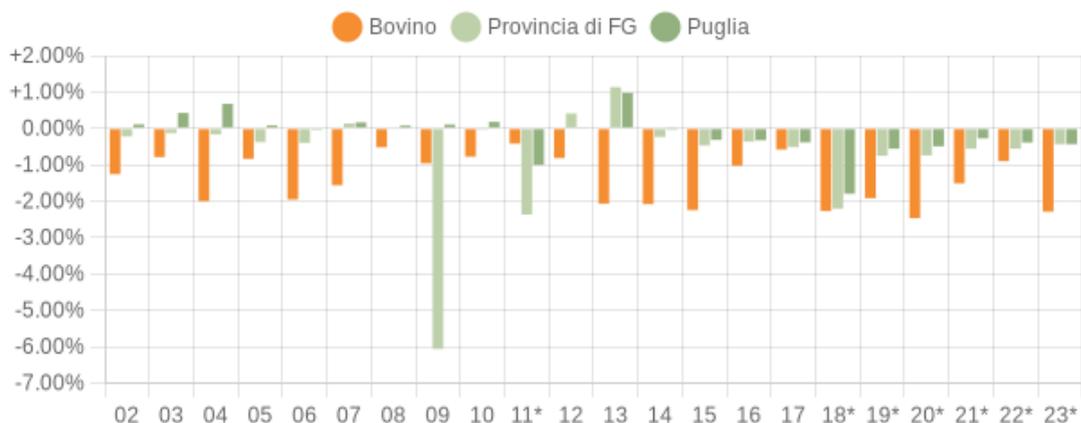
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a Bovino al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 3.562 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 3.545. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 17 unità (+0,48%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Bovino espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Foggia e della Regione Puglia.

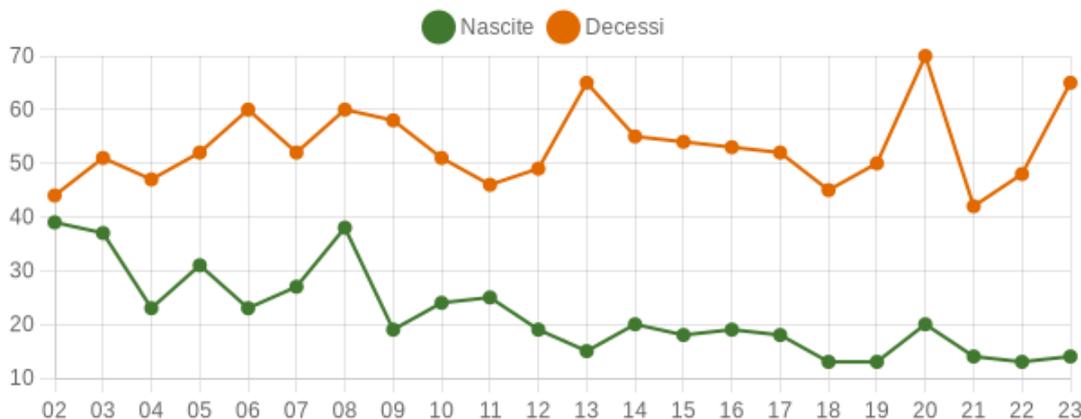


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gen - 31 dic	39	-	44	-	-5
2003	1 gen - 31 dic	37	-2	51	+7	-14
2004	1 gen - 31 dic	23	-14	47	-4	-24
2005	1 gen - 31 dic	31	+8	52	+5	-21
2006	1 gen - 31 dic	23	-8	60	+8	-37
2007	1 gen - 31 dic	27	+4	52	-8	-25
2008	1 gen - 31 dic	38	+11	60	+8	-22
2009	1 gen - 31 dic	19	-19	58	-2	-39
2010	1 gen - 31 dic	24	+5	51	-7	-27
2011 ⁽¹⁾	1 gen - 8 ott	19	-5	37	-14	-18
2011 ⁽²⁾	9 ott - 31 dic	6	-13	9	-28	-3
2011 ⁽³⁾	1 gen - 31 dic	25	+1	46	-5	-21
2012	1 gen - 31 dic	19	-6	49	+3	-30
2013	1 gen - 31 dic	15	-4	65	+16	-50
2014	1 gen - 31 dic	20	+5	55	-10	-35
2015	1 gen - 31 dic	18	-2	54	-1	-36
2016	1 gen - 31 dic	19	+1	53	-1	-34
2017	1 gen - 31 dic	18	-1	52	-1	-34
2018*	1 gen - 31 dic	13	-5	45	-7	-32
2019*	1 gen - 31 dic	13	0	50	+5	-37
2020*	1 gen - 31 dic	20	+7	70	+20	-50
2021*	1 gen - 31 dic	14	-6	42	-28	-28
2022*	1 gen - 31 dic	13	-1	48	+6	-35
2023*	1 gen - 31 dic	14	+1	65	+17	-51

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

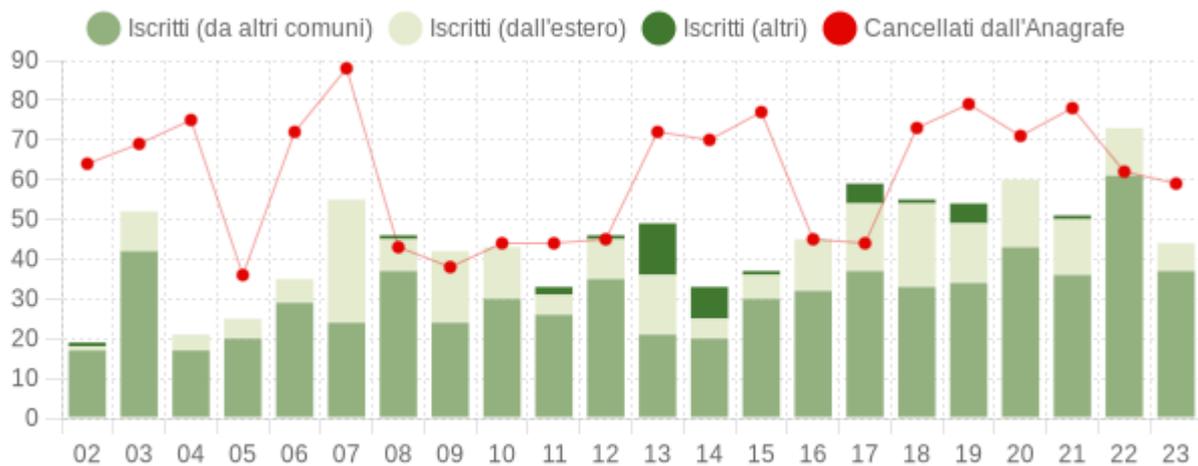
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Bovino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	17	1	1	55	9	0	-8	-45
2003	42	10	0	63	6	0	+4	-17
2004	17	4	0	43	8	24	-4	-54
2005	20	5	0	34	2	0	+3	-11
2006	29	6	0	67	5	0	+1	-37
2007	24	31	0	79	9	0	+22	-33
2008	37	8	1	35	8	0	0	+3
2009	24	18	0	30	8	0	+10	+4
2010	30	13	0	44	0	0	+13	-1
2011 (1)	16	4	1	31	1	0	+3	-11
2011 (2)	10	1	1	10	0	2	+1	0
2011 (3)	26	5	2	41	1	2	+4	-11
2012	35	10	1	35	10	0	0	+1
2013	21	15	13	37	12	23	+3	-23
2014	20	5	8	49	9	12	-4	-37
2015	30	6	1	53	11	13	-5	-40
2016	32	13	0	36	5	4	+8	0
2017	37	17	5	39	3	2	+14	+15
2018*	33	21	1	48	5	20	+16	-18
2019*	34	15	5	58	6	15	+9	-25
2020*	43	17	0	67	4	0	+13	-11
2021*	36	14	1	60	5	13	+9	-27
2022*	61	12	-	60	2	-	+10	+11
2023*	37	7	-	55	4	-	+3	-15

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

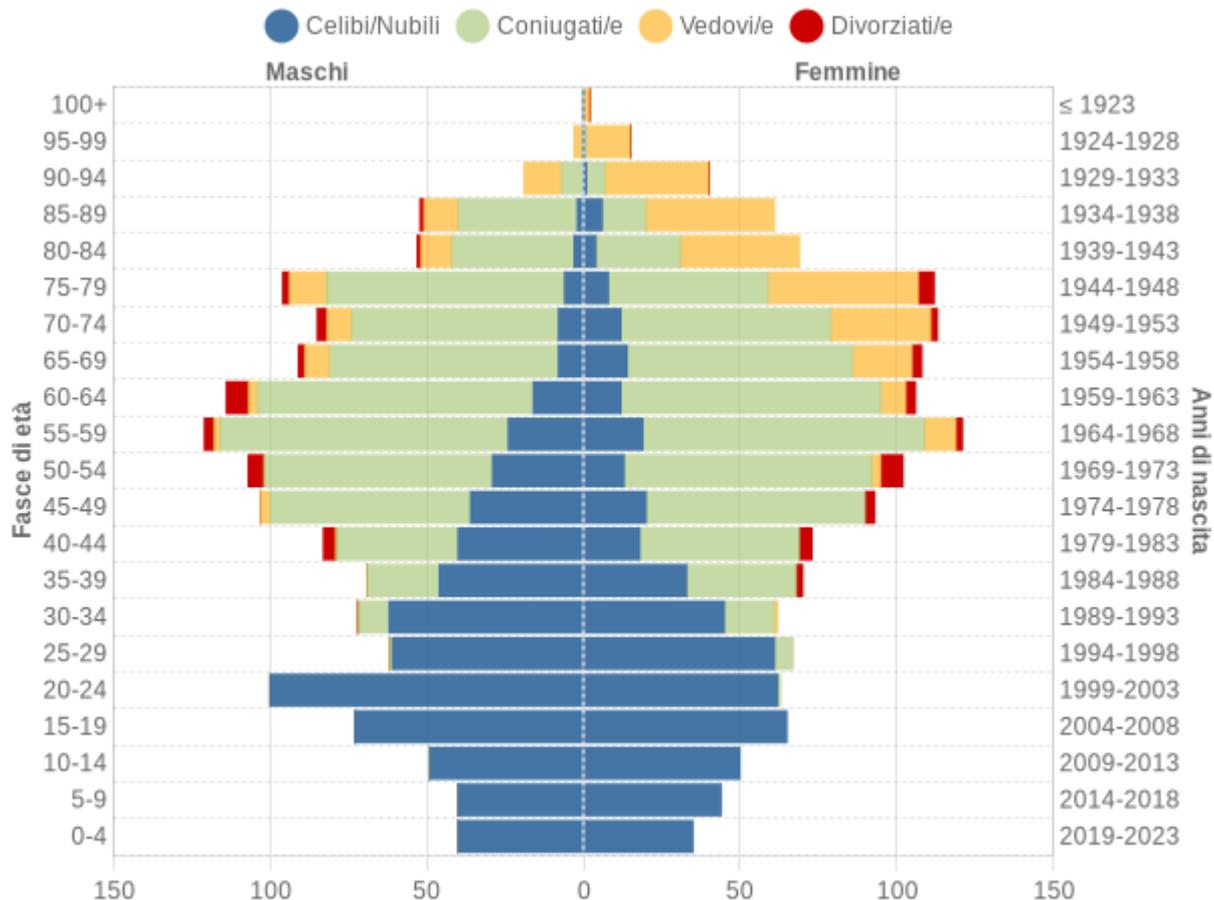
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gen al 31 dic). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2024

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Bovino per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

 Distribuzione della popolazione 2024 - Bovino

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	40 53,3%	35 46,7%	75	0	0	0	75 2,6%
5-9	40 47,6%	44 52,4%	84	0	0	0	84 2,9%
10-14	49 49,5%	50 50,5%	99	0	0	0	99 3,4%
15-19	73 52,9%	65 47,1%	138	0	0	0	138 4,8%
20-24	100 61,3%	63 38,7%	162	1	0	0	163 5,6%
25-29	62 48,1%	67 51,9%	122	7	0	0	129 4,4%
30-34	72 53,7%	62 46,3%	107	26	1	0	134 4,6%
35-39	69 49,6%	70 50,4%	79	58	0	2	139 4,8%
40-44	83 53,2%	73 46,8%	58	90	0	8	156 5,4%
45-49	103 52,6%	93 47,4%	56	134	3	3	196 6,8%
50-54	107 51,2%	102 48,8%	42	152	3	12	209 7,2%
55-59	121 50,0%	121 50,0%	43	182	12	5	242 8,3%
60-64	114 51,8%	106 48,2%	28	171	11	10	220 7,6%
65-69	91 45,7%	108 54,3%	22	145	27	5	199 6,9%
70-74	85 42,9%	113 57,1%	20	133	40	5	198 6,8%
75-79	96 46,2%	112 53,8%	14	127	60	7	208 7,2%

CITTADINI STRANIERI BOVINO 2024

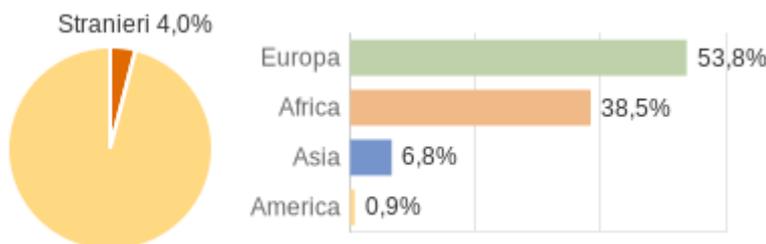
Popolazione straniera residente a Bovino al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



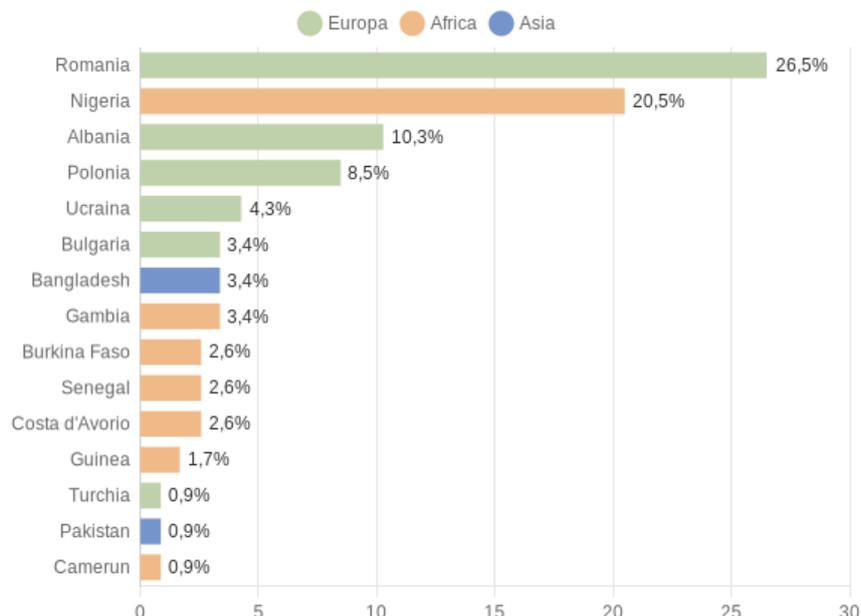
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Bovino al 1° gennaio 2024 sono 117 e rappresentano il 4,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 26,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Nigeria (20,5%) e dall'Albania (10,3%).

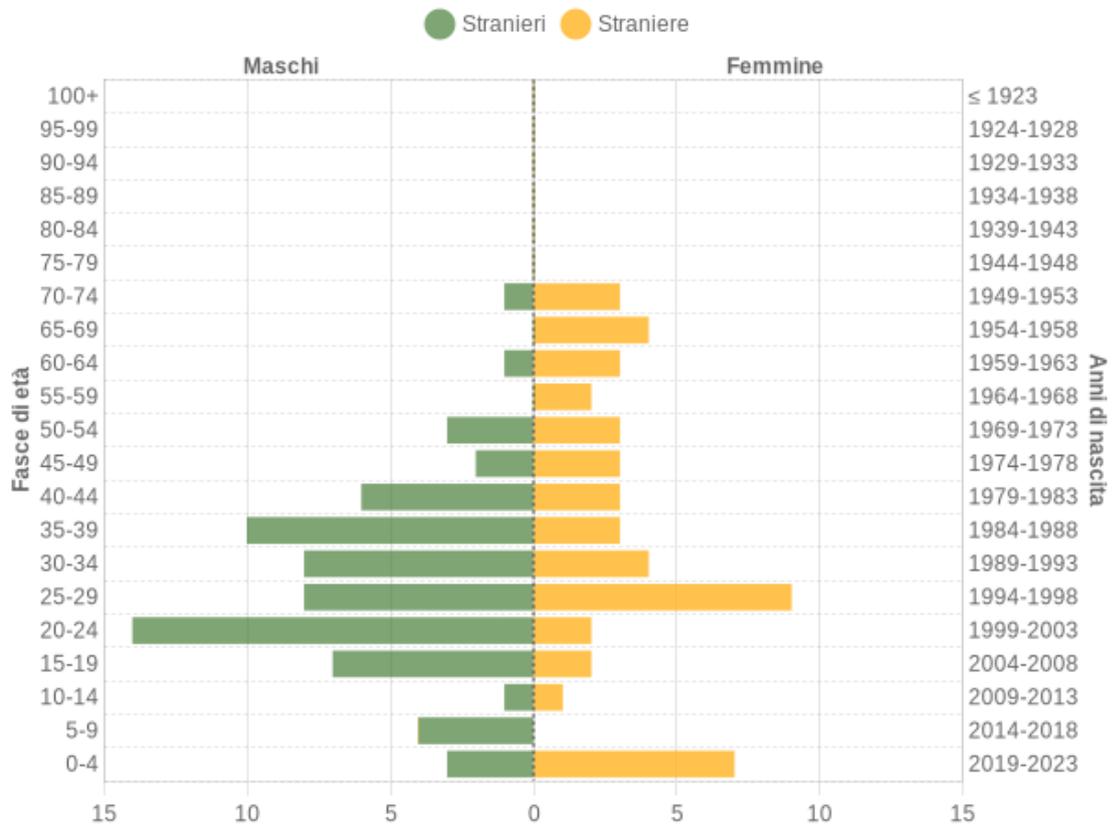


Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

🚩 **Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso**

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Bovino per età e sesso al 1° gennaio 2024 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2024

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	3	7	10	8,5%
5-9	4	0	4	3,4%
10-14	1	1	2	1,7%
15-19	7	2	9	7,7%
20-24	14	2	16	13,7%
25-29	8	9	17	14,5%
30-34	8	4	12	10,3%
35-39	10	3	13	11,1%
40-44	6	3	9	7,7%
45-49	2	3	5	4,3%
50-54	3	3	6	5,1%
55-59	0	2	2	1,7%
60-64	1	3	4	3,4%
65-69	0	4	4	3,4%
70-74	1	3	4	3,4%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	68	49	117	100%

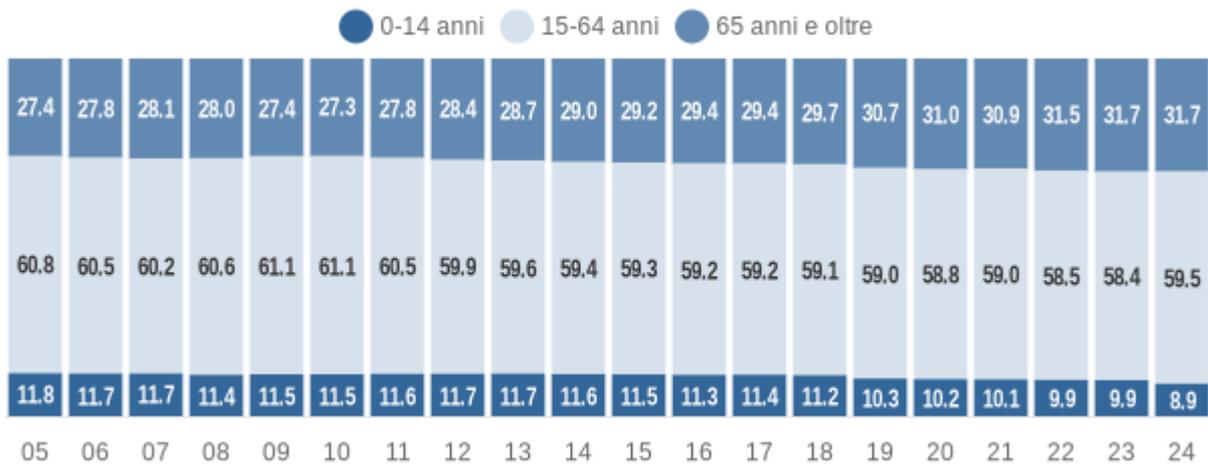
STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE E INDICI DEMOGRAFICI

Struttura della popolazione e indicatori demografici di Bovino negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT

✚ Struttura della popolazione dal 2002 al 2024

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	481	2.484	1.014	3.979	45,3
2003	475	2.431	1.023	3.929	45,6
2004	470	2.393	1.035	3.898	45,6
2005	451	2.324	1.045	3.820	46,2
2006	444	2.291	1.053	3.788	46,6
2007	436	2.234	1.044	3.714	47,0
2008	415	2.217	1.024	3.656	47,2
2009	419	2.222	996	3.637	47,1
2010	415	2.202	985	3.602	47,2
2011	416	2.163	995	3.574	47,4
2012	415	2.133	1.011	3.559	47,9
2013	413	2.105	1.012	3.530	48,0
2014	400	2.054	1.003	3.457	48,2
2015	389	2.007	989	3.385	48,5
2016	375	1.960	974	3.309	48,8
2017	373	1.938	964	3.275	48,9
2018	366	1.924	966	3.256	49,0
2019*	328	1.877	977	3.182	49,5
2020*	317	1.835	969	3.121	49,9
2021*	307	1.797	940	3.044	49,8
2022*	298	1.755	945	2.998	50,2
2023*	294	1.735	942	2.971	50,4
2024*	258	1.726	919	2.903	50,7

(*) popolazione post-censimento

🚦 Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Bovino.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x1.000 ab.)	Indice di mortalità (x1.000 ab.)
	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	gen-dic	gen-dic
2002	210,8	60,2	126,6	96,4	16,0	9,9	11,1
2003	215,4	61,6	119,2	97,6	17,1	9,5	13,0
2004	220,2	62,9	104,2	99,6	18,3	6,0	12,2
2005	231,7	64,4	107,8	102,6	18,3	8,1	13,7
2006	237,2	65,3	112,9	105,5	18,9	6,1	16,0
2007	239,4	66,2	123,0	110,4	18,8	7,3	14,1
2008	246,7	64,9	131,1	116,3	17,7	10,4	16,5
2009	237,7	63,7	151,8	119,3	17,6	5,2	16,0
2010	237,3	63,6	155,2	124,0	18,0	6,7	14,2
2011	239,2	65,2	159,4	126,7	18,0	7,0	12,9
2012	243,6	66,9	154,5	131,1	18,5	5,4	13,8
2013	245,0	67,7	157,9	130,8	18,1	4,3	18,6
2014	250,8	68,3	159,7	127,5	14,6	5,8	16,1
2015	254,2	68,7	166,7	135,8	15,1	5,4	16,1
2016	259,7	68,8	169,5	140,2	14,7	5,8	16,1
2017	258,4	69,0	173,7	138,7	14,7	5,5	15,9
2018	263,9	69,2	152,0	142,0	15,8	4,0	14,0
2019	297,9	69,5	133,3	143,5	15,8	4,1	15,9
2020	305,7	70,1	141,6	147,0	15,6	6,5	22,7
2021	306,2	69,4	140,9	146,5	17,0	4,6	13,9
2022	317,1	70,8	142,5	145,5	15,6	4,4	16,1
2023	320,4	71,2	155,3	145,4	15,4	4,8	22,1
2024	356,2	68,2	159,4	145,5	15,2	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2024 l'indice di vecchiaia per il comune di Bovino dice che ci sono 356,2 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Bovino nel 2024 ci sono 68,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Bovino nel 2024 l'indice di ricambio è 159,4 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

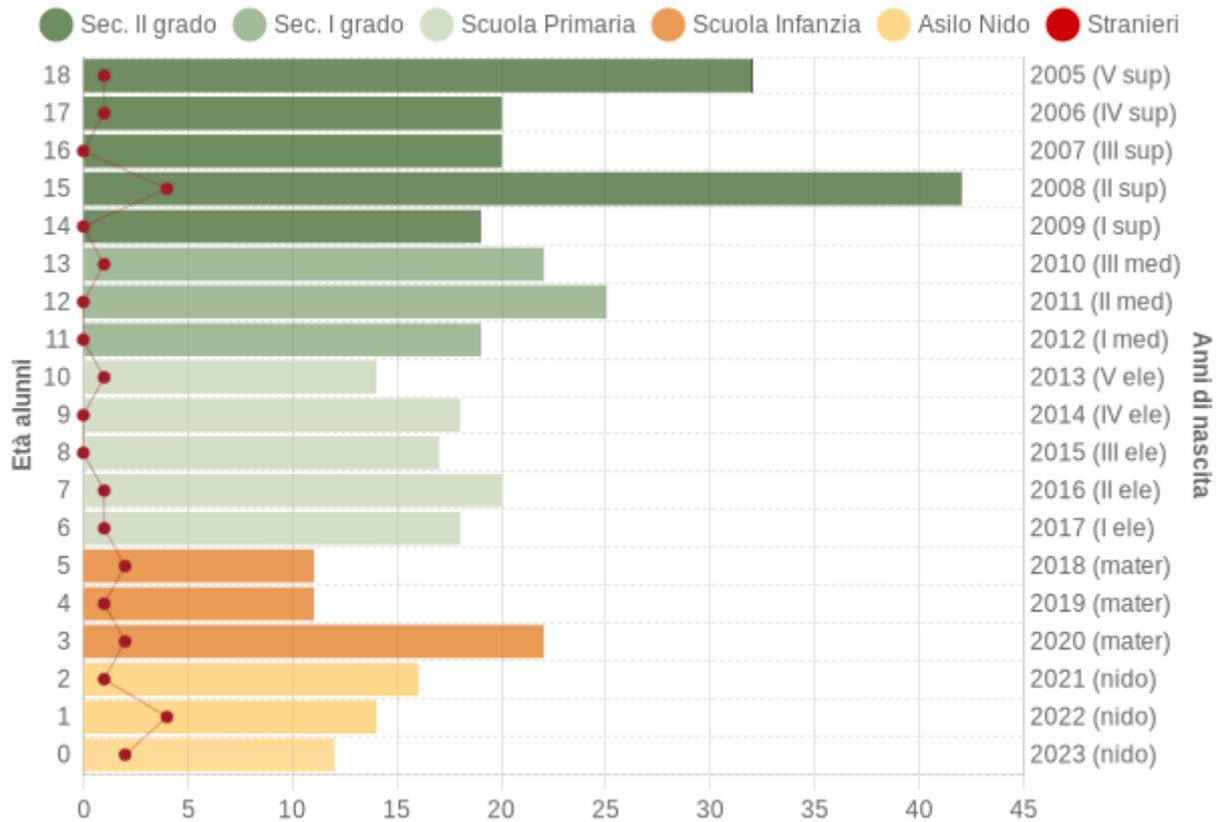
Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

ASSETTO SCOLASTICO

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA 2024

Distribuzione della popolazione di Bovino per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.



Popolazione per età scolastica - 2024

COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2024/2025 le scuole di Bovino, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

✚ Distribuzione della popolazione per età scolastica 2024

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	6	6	12	0	2	2	16,7%
1	11	3	14	3	1	4	28,6%
2	7	9	16	0	1	1	6,3%
3	9	13	22	0	2	2	9,1%
4	7	4	11	0	1	1	9,1%
5	6	5	11	2	0	2	18,2%
6	9	9	18	1	0	1	5,6%
7	12	8	20	1	0	1	5,0%
8	7	10	17	0	0	0	0,0%
9	6	12	18	0	0	0	0,0%
10	8	6	14	0	1	1	7,1%
11	9	10	19	0	0	0	0,0%
12	11	14	25	0	0	0	0,0%
13	13	9	22	1	0	1	4,5%
14	8	11	19	0	0	0	0,0%
15	20	22	42	2	2	4	9,5%
16	8	12	20	0	0	0	0,0%
17	13	7	20	1	0	1	5,0%
18	17	15	32	1	0	1	3,1%

✚ Demografia comunale

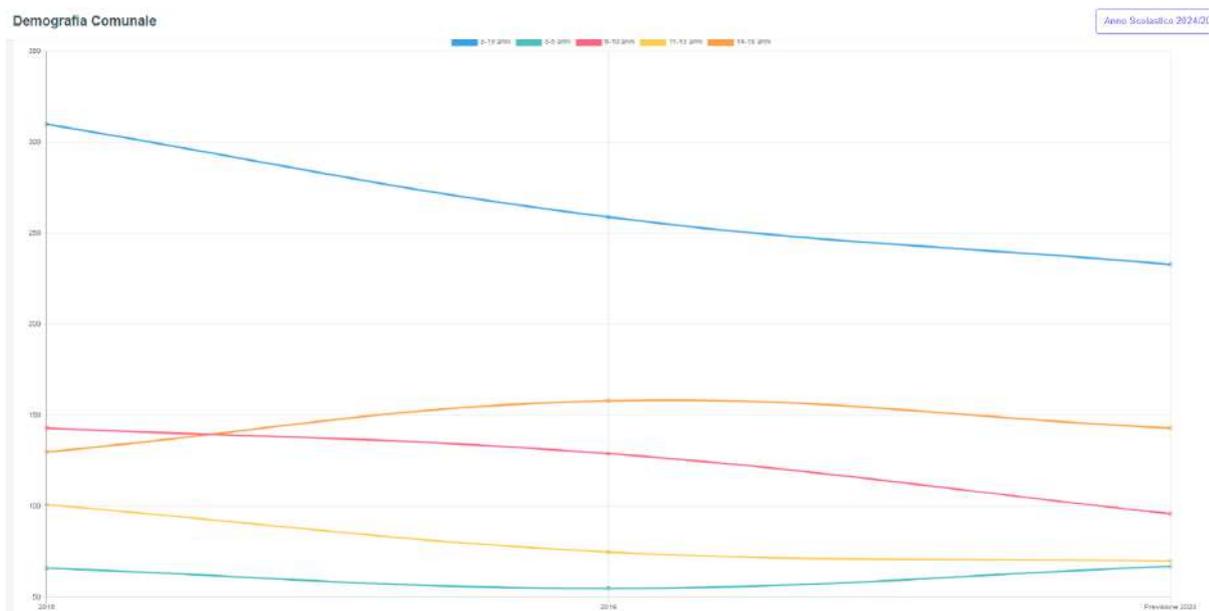
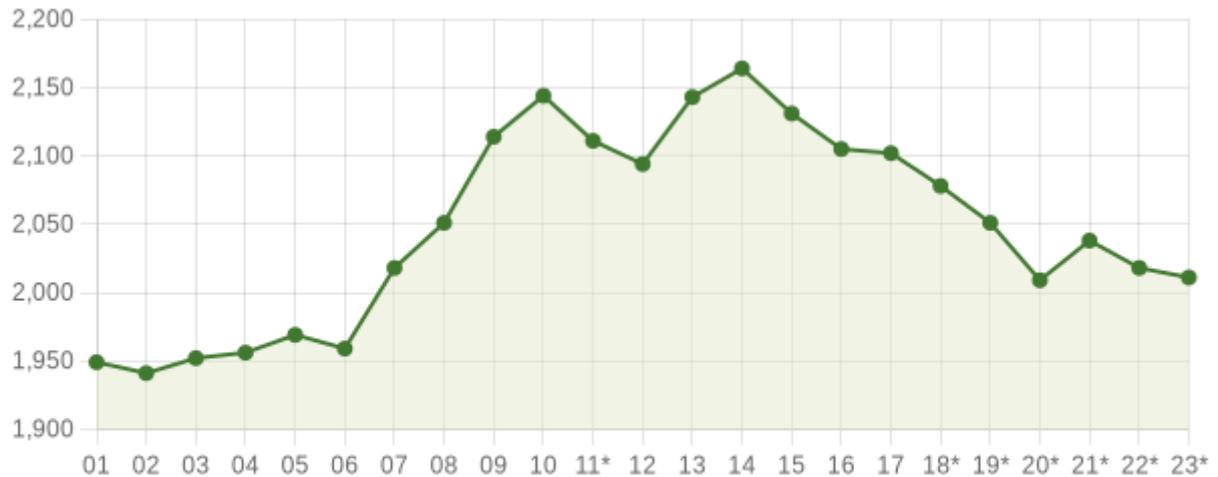


Grafico tratto dal sito <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>

STATISTICHE DEMOGRAFICHE – CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)

POPOLAZIONE CASTELLUCCIO DEI SAURI 2001-2023

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Castelluccio dei Sauri dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(* post-censimento)

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	1.949	-	-	-	-
2002	31 dic	1.941	-8	-0,41%	-	-
2003	31 dic	1.952	+11	+0,57%	731	2,66
2004	31 dic	1.956	+4	+0,20%	743	2,63
2005	31 dic	1.969	+13	+0,66%	740	2,66
2006	31 dic	1.959	-10	-0,51%	740	2,64
2007	31 dic	2.018	+59	+3,01%	774	2,61
2008	31 dic	2.051	+33	+1,64%	804	2,55
2009	31 dic	2.114	+63	+3,07%	843	2,50
2010	31 dic	2.144	+30	+1,42%	849	2,52
2011 ⁽¹⁾	8 ott	2.166	+22	+1,03%	858	2,52
2011 ⁽²⁾	9 ott	2.119	-47	-2,17%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dic	2.111	-33	-1,54%	859	2,45
2012	31 dic	2.094	-17	-0,81%	858	2,43
2013	31 dic	2.143	+49	+2,34%	874	2,45
2014	31 dic	2.164	+21	+0,98%	881	2,45
2015	31 dic	2.131	-33	-1,52%	873	2,44
2016	31 dic	2.105	-26	-1,22%	868	2,42
2017	31 dic	2.102	-3	-0,14%	889	2,36
2018*	31 dic	2.078	-24	-1,14%	872	2,38
2019*	31 dic	2.051	-27	-1,30%	882,29	2,32
2020*	31 dic	2.009	-42	-2,05%	889	2,26
2021*	31 dic	2.038	+29	+1,44%	908	2,24
2022*	31 dic	2.018	-20	-0,98%	909	2,22
2023*	31 dic	2.011	-7	-0,35%	908	2,21

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

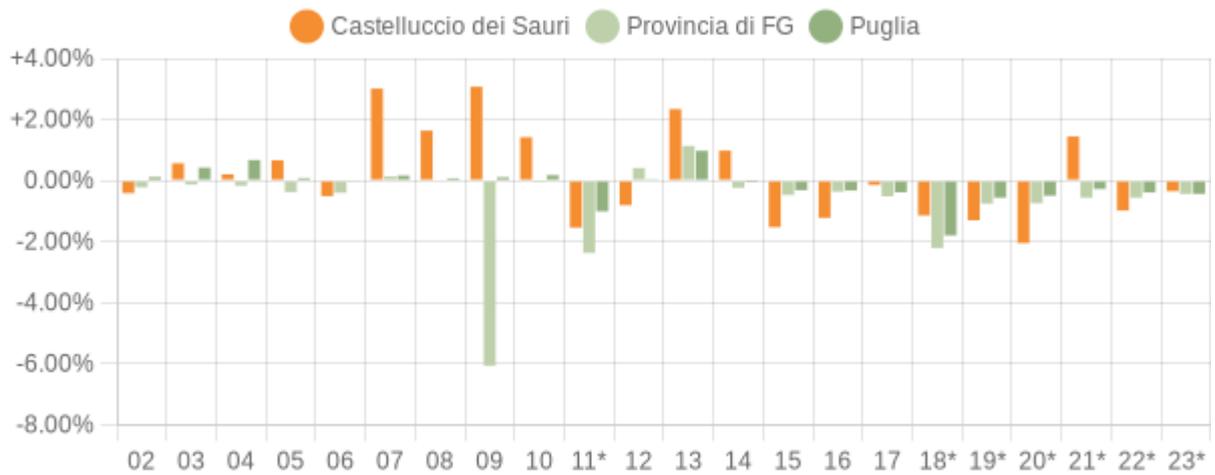
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a Castelluccio dei Sauri al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 2.119 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 2.166. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 47 unità (-2,17%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Castelluccio dei Sauri espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Foggia e della regione Puglia.

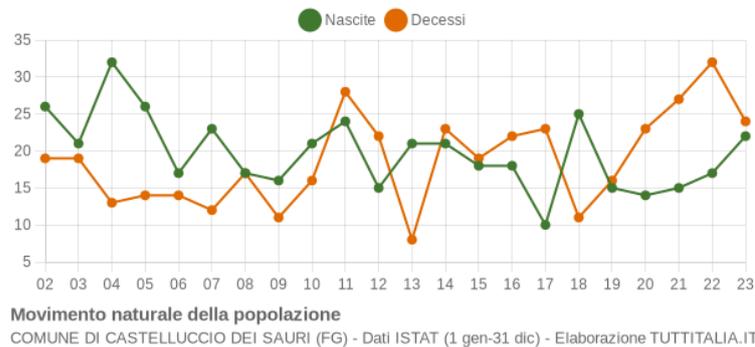


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT (*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione
COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gen - 31 dic	26	-	19	-	+7
2003	1 gen - 31 dic	21	-5	19	0	+2
2004	1 gen - 31 dic	32	+11	13	-6	+19
2005	1 gen - 31 dic	26	-6	14	+1	+12
2006	1 gen - 31 dic	17	-9	14	0	+3
2007	1 gen - 31 dic	23	+6	12	-2	+11
2008	1 gen - 31 dic	17	-6	17	+5	0
2009	1 gen - 31 dic	16	-1	11	-6	+5
2010	1 gen - 31 dic	21	+5	16	+5	+5
2011 ⁽¹⁾	1 gen - 8 ott	19	-2	23	+7	-4
2011 ⁽²⁾	9 ott - 31 dic	5	-14	5	-18	0
2011 ⁽³⁾	1 gen - 31 dic	24	+3	28	+12	-4
2012	1 gen - 31 dic	15	-9	22	-6	-7
2013	1 gen - 31 dic	21	+6	8	-14	+13
2014	1 gen - 31 dic	21	0	23	+15	-2
2015	1 gen - 31 dic	18	-3	19	-4	-1
2016	1 gen - 31 dic	18	0	22	+3	-4
2017	1 gen - 31 dic	10	-8	23	+1	-13
2018*	1 gen - 31 dic	25	+15	11	-12	+14
2019*	1 gen - 31 dic	15	-10	16	+5	-1
2020*	1 gen - 31 dic	14	-1	23	+7	-9
2021*	1 gen - 31 dic	15	+1	27	+4	-12
2022*	1 gen - 31 dic	17	+2	32	+5	-15
2023*	1 gen - 31 dic	22	+5	24	-8	-2

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

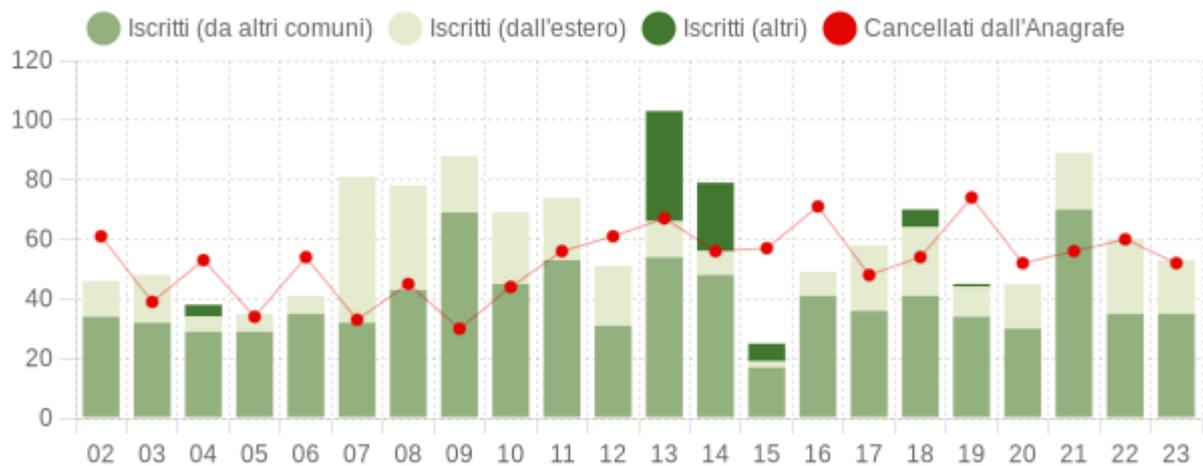
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Castelluccio dei Sauri negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	34	12	0	50	2	9	+10	-15
2003	32	16	0	34	5	0	+11	+9
2004	29	5	4	41	7	5	-2	-15
2005	29	6	0	23	11	0	-5	+1
2006	35	6	0	50	3	1	+3	-13
2007	32	49	0	33	0	0	+49	+48
2008	43	35	0	44	1	0	+34	+33
2009	69	19	0	28	1	1	+18	+58
2010	45	24	0	44	0	0	+24	+25
2011 (1)	37	20	0	31	0	0	+20	+26
2011 (2)	16	1	0	23	0	2	+1	-8
2011 (3)	53	21	0	54	0	2	+21	+18
2012	31	20	0	57	4	0	+16	-10
2013	54	12	37	37	6	24	+6	+36
2014	48	8	23	50	4	2	+4	+23
2015	17	2	6	45	12	0	-10	-32
2016	41	8	0	66	5	0	+3	-22
2017	36	22	0	48	0	0	+22	+10
2018*	41	23	6	51	3	0	+20	+16
2019*	34	10	1	56	18	0	-8	-29
2020*	30	15	0	48	4	0	+11	-7
2021*	70	19	0	44	9	3	+10	+33
2022*	35	25	-	55	5	-	+20	0
2023*	35	18	-	50	2	-	+16	+1

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

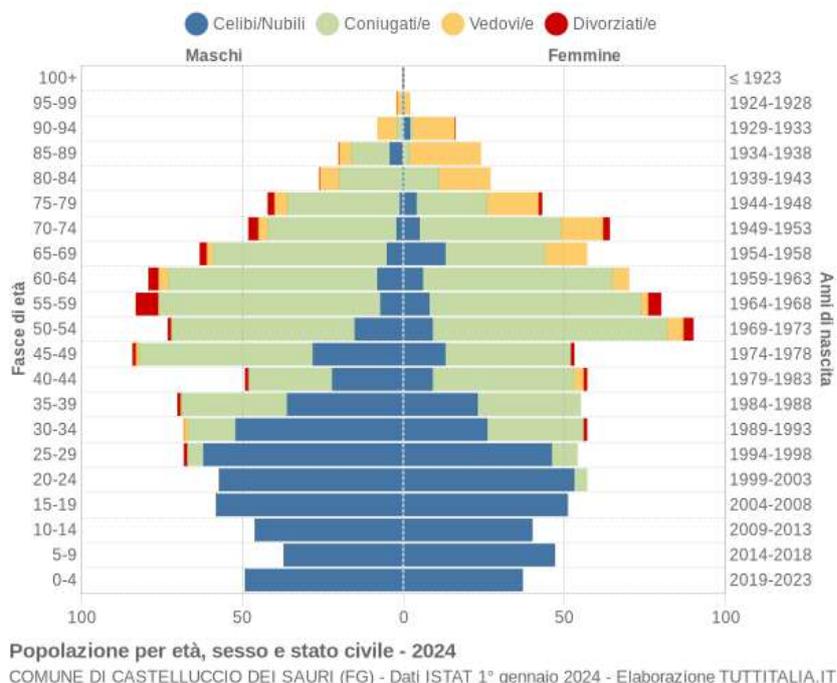
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gen al 31 dic). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2024

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Castelluccio dei Sauri per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\''e', 'divorziati\''e' e 'vedovi\''e'.

 Distribuzione della popolazione 2024 – Castelluccio dei Sauri

Età	Maschi	Femmine	Cellibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	49 57,0%	37 43,0%	86	0	0	0	86 4,3%
5-9	37 44,0%	47 56,0%	84	0	0	0	84 4,2%
10-14	46 53,5%	40 46,5%	86	0	0	0	86 4,3%
15-19	59 53,2%	51 46,8%	109	0	0	0	109 5,4%
20-24	57 50,0%	57 50,0%	110	4	0	0	114 5,7%
25-29	68 55,7%	54 44,3%	108	13	0	1	122 6,1%
30-34	68 54,4%	57 45,6%	78	45	1	1	125 6,2%
35-39	70 56,0%	55 44,0%	59	65	0	1	125 6,2%
40-44	49 46,2%	57 53,8%	31	70	3	2	106 5,3%
45-49	84 61,3%	53 38,7%	41	93	1	2	137 6,8%
50-54	73 44,8%	90 55,2%	24	130	5	4	163 8,1%
55-59	83 50,9%	80 49,1%	15	135	2	11	163 8,1%
60-64	79 53,0%	70 47,0%	14	124	8	3	149 7,4%
65-69	63 52,5%	57 47,5%	18	85	15	2	120 6,0%
70-74	48 42,9%	64 57,1%	7	84	16	5	112 5,6%
75-79	42 49,4%	43 50,6%	5	57	20	3	85 4,2%
80-84	26 49,1%	27 50,9%	0	31	22	0	53 2,6%
85-89	20 45,5%	24 54,5%	4	14	26	0	44 2,2%
90-94	8 33,3%	16 66,7%	2	3	19	0	24 1,2%
95-99	2 50,0%	2 50,0%	0	0	4	0	4 0,2%
100+	0 0,0%	0 0,0%	0	0	0	0	0 0,0%
Totale	1.030 51,2%	981 48,8%	881	953	142	35	2.011 100%

CITTADINI STRANIERI CASTELLUCCIO DEI SAURI 2024

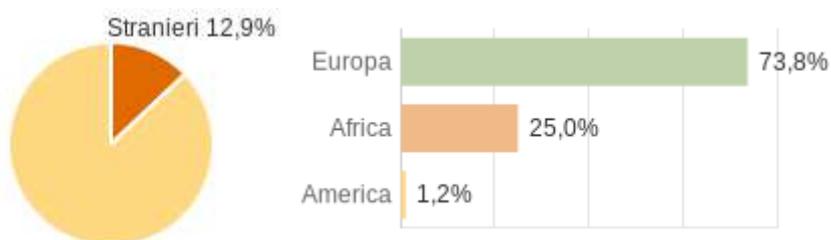
Popolazione straniera residente a Castelluccio dei Sauri al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



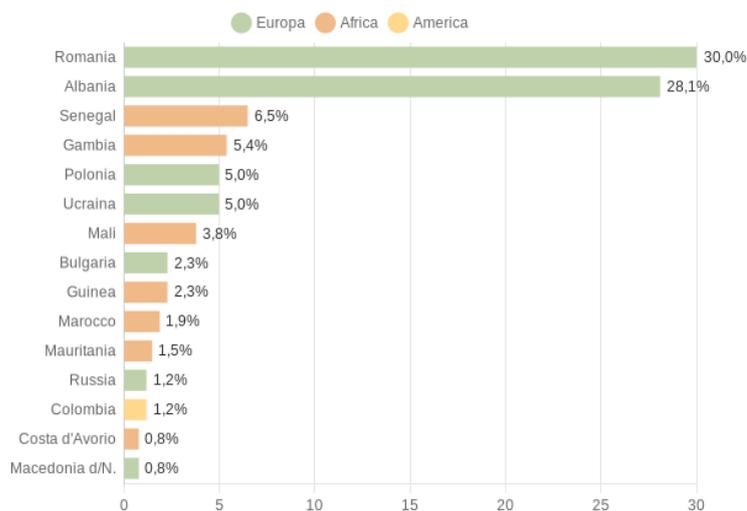
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Castelluccio dei Sauri al 1° gennaio 2024 sono 260 e rappresentano il 12,9% della popolazione residente.



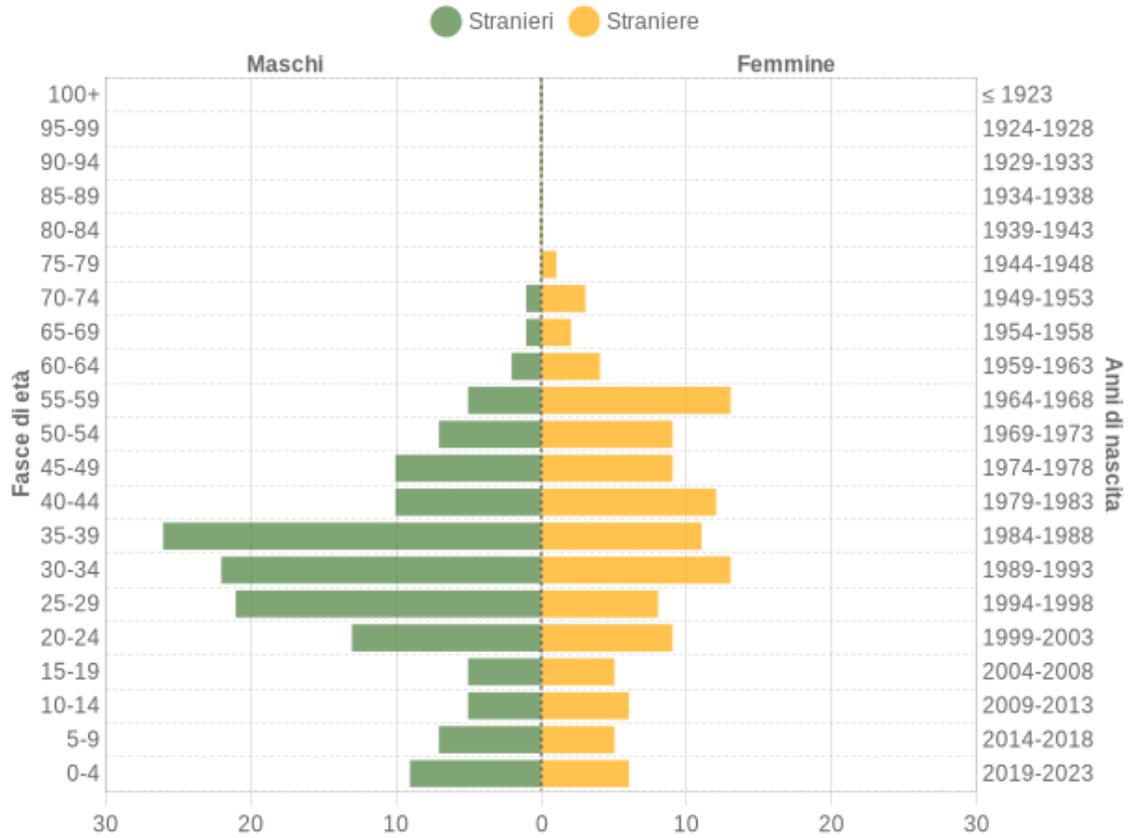
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 30,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (28,1%) e dal Senegal (6,5%).



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024
COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - TUTTITALIA.IT

✚ Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Castelluccio dei Sauri per età e sesso al 1° gennaio 2024 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2024

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	9	6	15	5,8%
5-9	7	5	12	4,6%
10-14	5	6	11	4,2%
15-19	5	5	10	3,8%
20-24	13	9	22	8,5%
25-29	21	8	29	11,2%
30-34	22	13	35	13,5%
35-39	26	11	37	14,2%
40-44	10	12	22	8,5%
45-49	10	9	19	7,3%
50-54	7	9	16	6,2%
55-59	5	13	18	6,9%
60-64	2	4	6	2,3%
65-69	1	2	3	1,2%
70-74	1	3	4	1,5%
75-79	0	1	1	0,4%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	144	116	260	100%

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE E INDICI DEMOGRAFICI

Struttura della popolazione e indicatori demografici di Castelluccio dei Sauri negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT

🚦 Struttura della popolazione dal 2002 al 2024

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	339	1.281	329	1.949	39,1
2003	343	1.266	332	1.941	39,1
2004	342	1.268	342	1.952	39,4
2005	344	1.261	351	1.956	39,7
2006	345	1.275	349	1.969	39,9
2007	330	1.276	353	1.959	40,5
2008	336	1.327	355	2.018	40,4
2009	333	1.366	352	2.051	40,7
2010	339	1.412	363	2.114	41,1
2011	340	1.432	372	2.144	41,3
2012	333	1.414	364	2.111	41,2
2013	333	1.396	365	2.094	41,4
2014	333	1.420	390	2.143	41,9
2015	330	1.434	400	2.164	42,0
2016	320	1.403	408	2.131	42,6
2017	299	1.395	411	2.105	43,2
2018	293	1.388	421	2.102	43,6
2019*	289	1.360	429	2.078	43,9
2020*	264	1.359	428	2.051	44,5
2021*	245	1.328	436	2.009	45,0
2022*	255	1.358	425	2.038	44,8
2023*	248	1.337	433	2.018	45,0
2024*	256	1.313	442	2.011	44,9

(*) popolazione post-censimento

✚ Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Castelluccio dei Sauri.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	gen-dic	gen-dic
2002	97,1	52,1	80,5	75,0	21,9	13,4	9,8
2003	96,8	53,3	73,4	76,8	24,5	10,8	9,8
2004	100,0	53,9	63,3	79,3	22,9	16,4	6,7
2005	102,0	55,1	63,0	82,8	25,6	13,2	7,1
2006	101,2	54,4	63,6	89,2	25,8	8,7	7,1
2007	107,0	53,5	68,6	92,2	23,1	11,6	6,0
2008	105,7	52,1	71,0	93,7	23,9	8,4	8,4
2009	105,7	50,1	86,7	93,8	22,9	7,7	5,3
2010	107,1	49,7	108,2	97,8	20,2	9,9	7,5
2011	109,4	49,7	107,6	98,6	19,5	11,3	13,2
2012	109,3	49,3	94,5	103,2	21,6	7,1	10,5
2013	109,6	50,0	111,3	110,9	20,0	9,9	3,8
2014	117,1	50,9	100,8	114,2	20,7	9,8	10,7
2015	121,2	50,9	85,6	116,3	20,8	8,4	8,8
2016	127,5	51,9	90,4	119,9	20,7	8,5	10,4
2017	137,5	50,9	94,9	125,7	18,7	4,8	10,9
2018	143,7	51,4	98,3	126,4	17,3	12,0	5,3
2019	148,4	52,8	107,8	129,0	18,4	7,3	7,8
2020	162,1	50,9	111,6	131,1	17,3	6,9	11,3
2021	178,0	51,3	107,2	128,6	18,3	7,4	13,3
2022	166,7	50,1	138,7	126,7	20,0	8,4	15,8
2023	174,6	50,9	131,6	123,2	21,9	10,9	11,9
2024	172,7	53,2	136,7	120,7	22,4	-	-

✚ Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2024 l'indice di vecchiaia per il comune di Castelluccio dei Sauri dice che ci sono 172,7 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Castelluccio dei Sauri nel 2024 ci sono 53,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Castelluccio dei Sauri nel 2024 l'indice di ricambio è 136,7 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

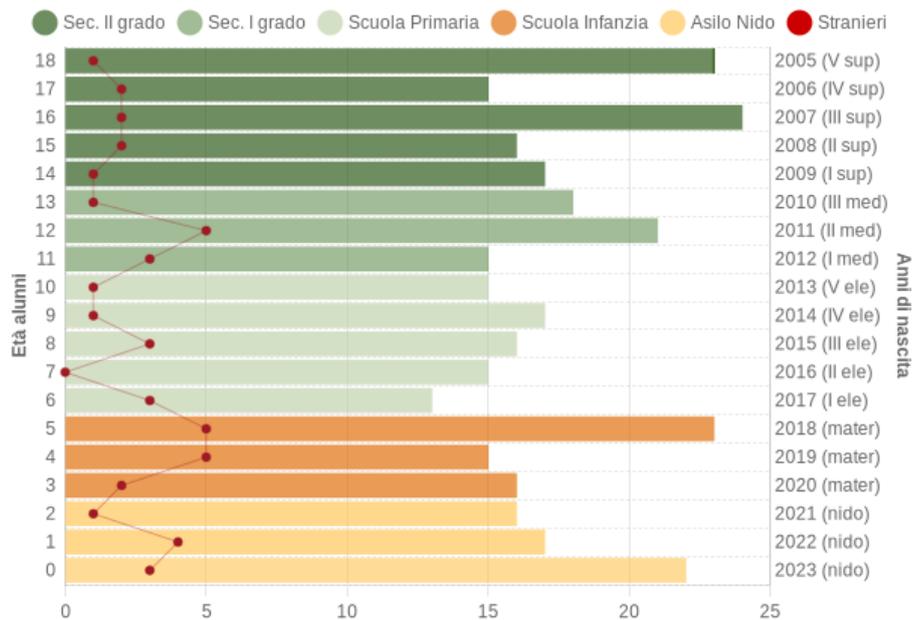
Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

ASSETTO SCOLASTICO**POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA 2024**

Distribuzione della popolazione di Castelluccio dei Sauri per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2024/2025 le scuole di Castelluccio dei Sauri, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2024

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

🚩 Distribuzione della popolazione per età scolastica 2024

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	12	10	22	1	2	3	13,6%
1	7	10	17	3	1	4	23,5%
2	11	5	16	1	0	1	6,3%
3	9	7	16	1	1	2	12,5%
4	10	5	15	3	2	5	33,3%
5	9	14	23	1	4	5	21,7%
6	7	6	13	3	0	3	23,1%
7	3	12	15	0	0	0	0,0%
8	8	8	16	2	1	3	18,8%
9	10	7	17	1	0	1	5,9%
10	9	6	15	1	0	1	6,7%
11	11	4	15	1	2	3	20,0%
12	10	11	21	3	2	5	23,8%
13	8	10	18	0	1	1	5,6%
14	8	9	17	0	1	1	5,9%
15	5	11	16	0	2	2	12,5%
16	8	16	24	0	2	2	8,3%
17	12	3	15	1	1	2	13,3%
18	12	11	23	1	0	1	4,3%

Demografia comunale

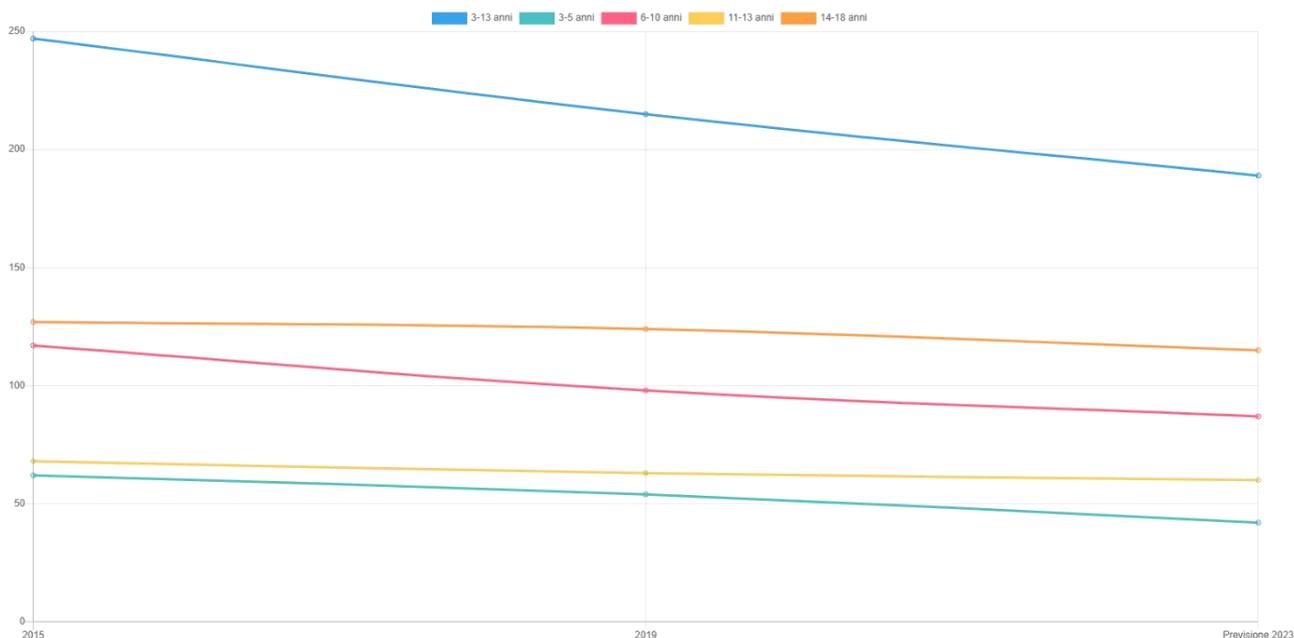


Grafico tratto dal sito <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>

STATISTICHE DEMOGRAFICHE – PANNI (FG)

POPOLAZIONE PANNI 2001-2023

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Panni dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(* post-censimento)

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	964	-	-	-	-
2002	31 dic	949	-15	-1,56%	-	-
2003	31 dic	940	-9	-0,95%	400	2,35
2004	31 dic	921	-19	-2,02%	422	2,18
2005	31 dic	901	-20	-2,17%	410	2,20
2006	31 dic	899	-2	-0,22%	400	2,25
2007	31 dic	890	-9	-1,00%	394	2,26
2008	31 dic	876	-14	-1,57%	382	2,29
2009	31 dic	884	+8	+0,91%	394	2,24
2010	31 dic	865	-19	-2,15%	407	2,12
2011 ⁽¹⁾	8 ott	855	-10	-1,16%	407	2,09
2011 ⁽²⁾	9 ott	858	+3	+0,35%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dic	851	-14	-1,62%	395	2,12
2012	31 dic	838	-13	-1,53%	378	2,21
2013	31 dic	829	-9	-1,07%	381	2,14
2014	31 dic	820	-9	-1,09%	376	2,14
2015	31 dic	804	-16	-1,95%	367	2,14
2016	31 dic	789	-15	-1,87%	367	2,10
2017	31 dic	774	-15	-1,90%	368	2,06
2018*	31 dic	754	-20	-2,58%	367	2,02
2019*	31 dic	741	-13	-1,72%	368,57	1,98
2020*	31 dic	695	-46	-6,21%	346	1,99
2021*	31 dic	714	+19	+2,73%	353	1,97
2022*	31 dic	692	-22	-3,08%	349	1,95
2023*	31 dic	682	-10	-1,45%	343	1,94

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a Panni al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 858 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 855. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 3 unità (+0,35%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

📊 Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Panni espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Foggia e della Regione Puglia.

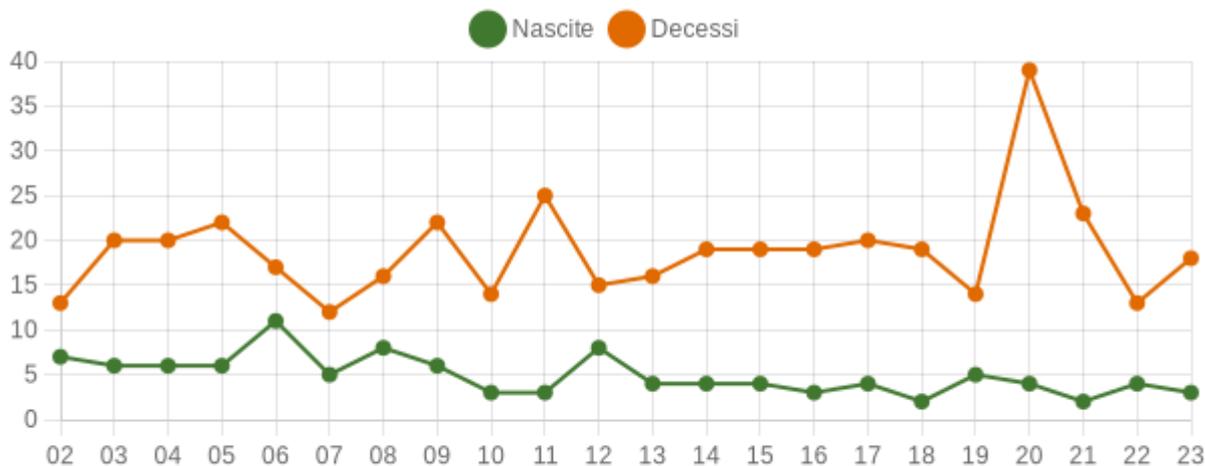


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

📊 Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gen - 31 dic	7	-	13	-	-6
2003	1 gen - 31 dic	6	-1	20	+7	-14
2004	1 gen - 31 dic	6	0	20	0	-14
2005	1 gen - 31 dic	6	0	22	+2	-16
2006	1 gen - 31 dic	11	+5	17	-5	-6
2007	1 gen - 31 dic	5	-6	12	-5	-7
2008	1 gen - 31 dic	8	+3	16	+4	-8
2009	1 gen - 31 dic	6	-2	22	+6	-16
2010	1 gen - 31 dic	3	-3	14	-8	-11
2011 ⁽¹⁾	1 gen - 8 ott	3	0	17	+3	-14
2011 ⁽²⁾	9 ott - 31 dic	0	-3	8	-9	-8
2011 ⁽³⁾	1 gen - 31 dic	3	0	25	+11	-22
2012	1 gen - 31 dic	8	+5	15	-10	-7
2013	1 gen - 31 dic	4	-4	16	+1	-12
2014	1 gen - 31 dic	4	0	19	+3	-15
2015	1 gen - 31 dic	4	0	19	0	-15
2016	1 gen - 31 dic	3	-1	19	0	-16
2017	1 gen - 31 dic	4	+1	20	+1	-16
2018*	1 gen - 31 dic	2	-2	19	-1	-17
2019*	1 gen - 31 dic	5	+3	14	-5	-9
2020*	1 gen - 31 dic	4	-1	39	+25	-35
2021*	1 gen - 31 dic	2	-2	23	-16	-21
2022*	1 gen - 31 dic	4	+2	13	-10	-9
2023*	1 gen - 31 dic	3	-1	18	+5	-15

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

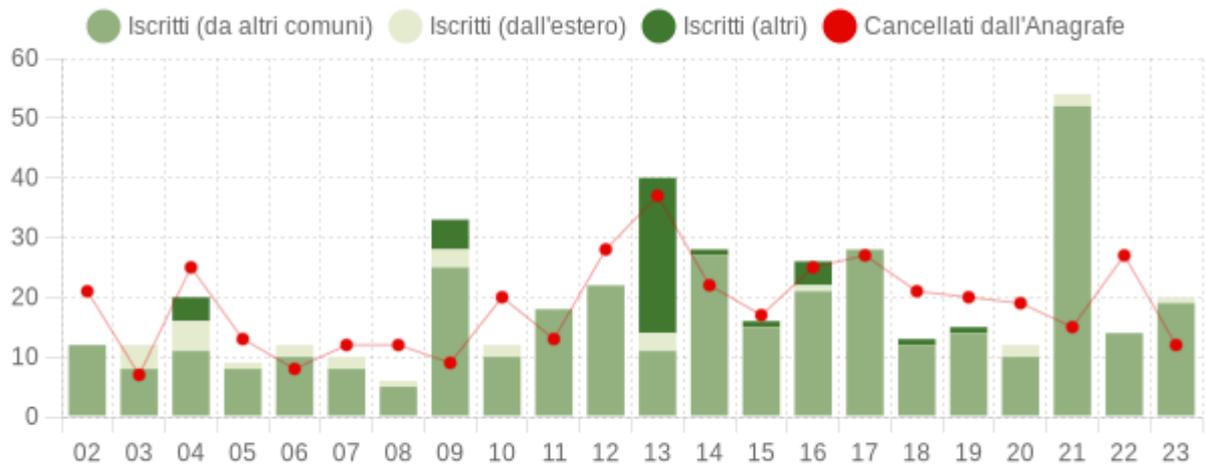
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Panni negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-lic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	12	0	0	21	0	0	0	-9
2003	8	4	0	7	0	0	+4	+5
2004	11	5	4	24	0	1	+5	-5
2005	8	1	0	13	0	0	+1	-4
2006	10	2	0	8	0	0	+2	+4
2007	8	2	0	12	0	0	+2	-2
2008	5	1	0	10	0	2	+1	-6
2009	25	3	5	8	1	0	+2	+24
2010	10	2	0	17	1	2	+1	-8
2011 ⁽¹⁾	9	0	0	5	0	0	0	+4
2011 ⁽²⁾	9	0	0	4	0	4	0	+1
2011 ⁽³⁾	18	0	0	9	0	4	0	+5
2012	22	0	0	19	1	8	-1	-6
2013	11	3	26	12	1	24	+2	+3
2014	27	0	1	21	0	1	0	+6
2015	15	0	1	16	1	0	-1	-1
2016	21	1	4	24	0	1	+1	+1
2017	28	0	0	24	0	3	0	+1
2018 ⁴	12	0	1	17	0	4	0	-8
2019 ⁵	14	0	1	19	0	1	0	-5
2020 ⁶	10	2	0	18	0	1	+2	-7
2021 ⁷	52	2	0	15	0	0	+2	+39
2022 ⁸	14	0	-	27	0	-	0	-13
2023 ⁹	19	1	-	12	0	-	+1	+8

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

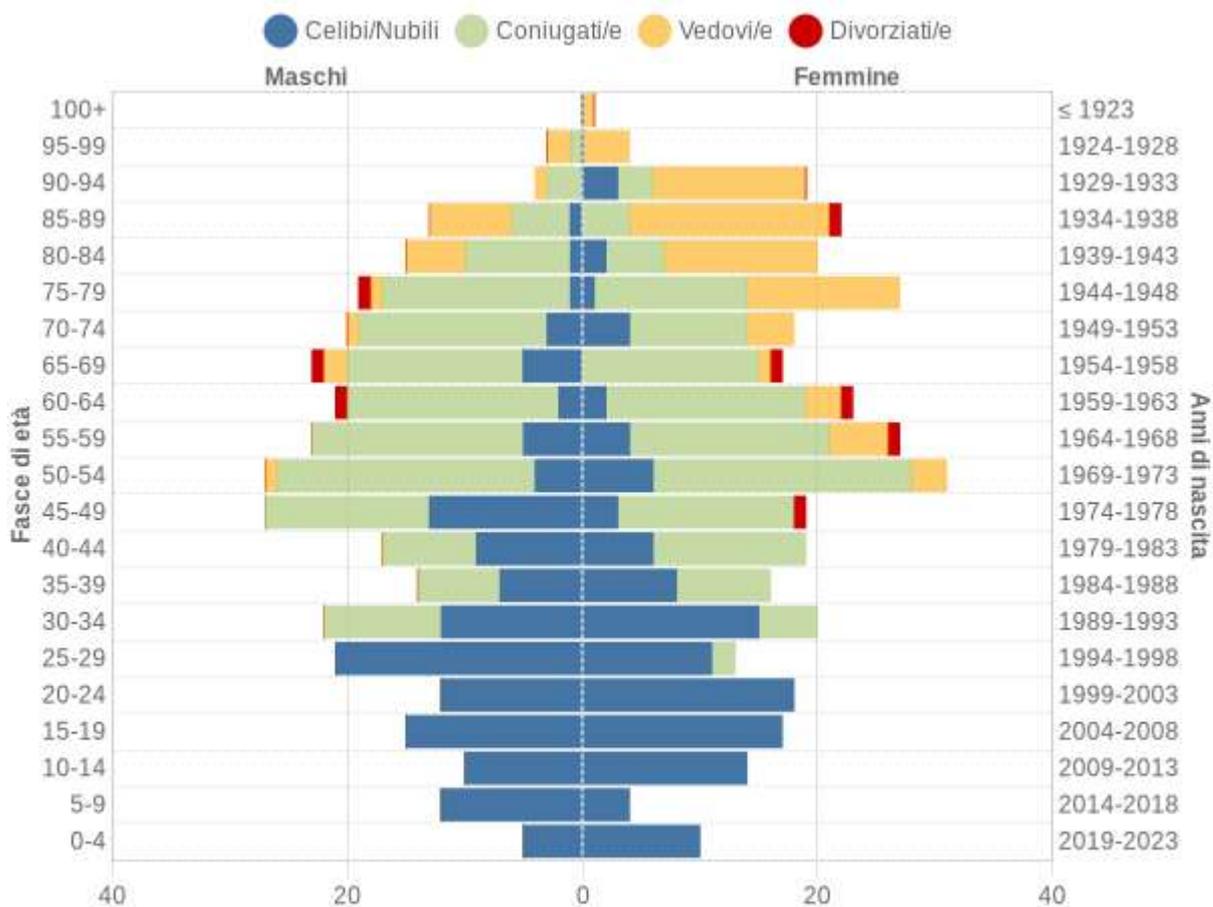
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gen al 31 dic). È la somma delle due righe precedenti.

(4) popolazione post-censimento

POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2024

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Panni per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\''e', 'divorziati\''e' e 'vedovi\''e'.

 Distribuzione della popolazione 2024 – Panni

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	5 33,3%	10 66,7%	15	0	0	0	15 2,2%
5-9	12 75,0%	4 25,0%	16	0	0	0	16 2,3%
10-14	10 41,7%	14 58,3%	24	0	0	0	24 3,5%
15-19	15 46,9%	17 53,1%	32	0	0	0	32 4,7%
20-24	12 40,0%	18 60,0%	30	0	0	0	30 4,4%
25-29	21 61,8%	13 38,2%	32	2	0	0	34 5,0%
30-34	22 52,4%	20 47,6%	27	15	0	0	42 6,2%
35-39	14 46,7%	16 53,3%	15	15	0	0	30 4,4%
40-44	17 47,2%	19 52,8%	15	21	0	0	36 5,3%
45-49	27 58,7%	19 41,3%	16	29	0	1	46 6,7%
50-54	27 46,6%	31 53,4%	10	44	4	0	58 8,5%
55-59	23 46,0%	27 54,0%	9	35	5	1	50 7,3%
60-64	21 47,7%	23 52,3%	4	35	3	2	44 6,5%
65-69	23 57,5%	17 42,5%	5	30	3	2	40 5,9%
70-74	20 52,6%	18 47,4%	7	26	5	0	38 5,6%
75-79	19 41,3%	27 58,7%	2	29	14	1	46 6,7%
80-84	15 42,9%	20 57,1%	3	14	18	0	35 5,1%
85-89	13 37,1%	22 62,9%	1	9	24	1	35 5,1%
90-94	4 17,4%	19 82,6%	3	6	14	0	23 3,4%
95-99	3 42,9%	4 57,1%	0	1	6	0	7 1,0%
100+	0 0,0%	1 100,0%	0	0	1	0	1 0,1%
Totale	323 47,4%	359 52,6%	266	311	97	8	682 100%

CITTADINI STRANIERI PANNI 2024

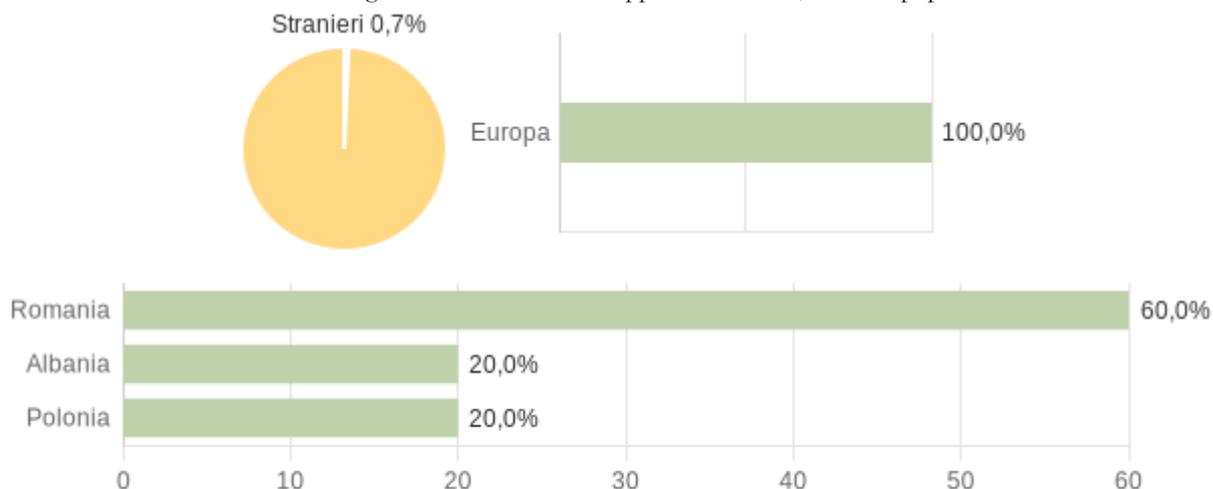
Popolazione straniera residente a Panni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Panni al 1° gennaio 2024 sono 5 e rappresentano lo 0,7% della popolazione residente.



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

🚩 **Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso**

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Panni per età e sesso al 1° gennaio 2024 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2024

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	0	0	0	0,0%
5-9	0	0	0	0,0%
10-14	0	0	0	0,0%
15-19	0	0	0	0,0%
20-24	0	0	0	0,0%
25-29	0	0	0	0,0%
30-34	1	1	2	40,0%
35-39	0	0	0	0,0%
40-44	0	1	1	20,0%
45-49	0	1	1	20,0%
50-54	0	0	0	0,0%
55-59	1	0	1	20,0%
60-64	0	0	0	0,0%
65-69	0	0	0	0,0%
70-74	0	0	0	0,0%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	2	3	5	100%

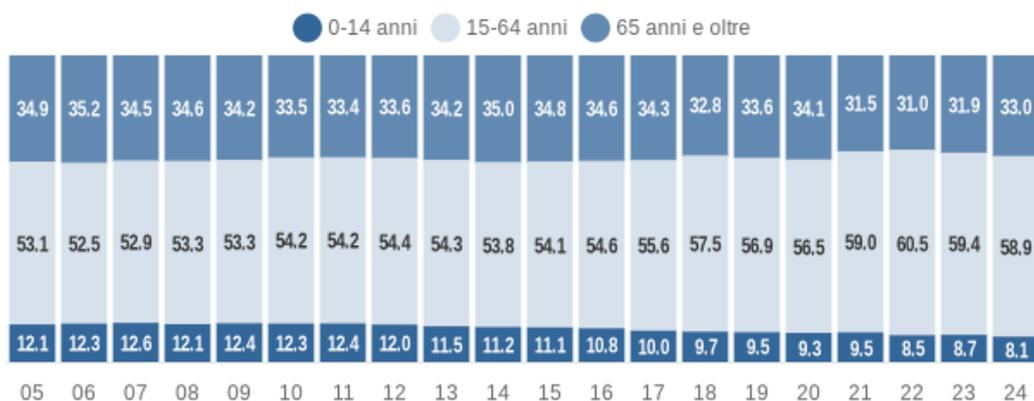
STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE E INDICI DEMOGRAFICI

Struttura della popolazione e indicatori demografici di Panni negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT

✚ Struttura della popolazione dal 2002 al 2024

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	115	511	338	964	49,5
2003	115	503	331	949	49,4
2004	117	497	326	940	49,2
2005	111	489	321	921	49,4
2006	111	473	317	901	49,2
2007	113	476	310	899	48,9
2008	108	474	308	890	49,1
2009	109	467	300	876	49,1
2010	109	479	296	884	48,9
2011	107	469	289	865	49,5
2012	102	463	286	851	49,8
2013	96	455	287	838	49,9
2014	93	446	290	829	50,2
2015	91	444	285	820	50,2
2016	87	439	278	804	50,5
2017	79	439	271	789	50,8
2018	75	445	254	774	50,5
2019*	72	429	253	754	51,1
2020*	69	419	253	741	51,6
2021*	66	410	219	695	50,6
2022*	61	432	221	714	50,7
2023*	60	411	221	692	51,0
2024*	55	402	225	682	51,9

(*) popolazione post-censimento

✚ Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Panni.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	gen-dic	gen-dic
2002	293,9	88,6	206,3	100,4	22,3	7,3	13,6
2003	287,8	88,7	163,2	95,0	17,4	6,4	21,2
2004	278,6	89,1	159,0	97,2	21,3	6,4	21,5
2005	289,2	88,3	139,5	99,6	19,4	6,6	24,1
2006	285,6	90,5	95,1	98,7	20,0	12,2	18,9
2007	274,3	88,9	102,4	97,5	21,0	5,6	13,4
2008	285,2	87,8	104,4	94,3	21,2	9,1	18,1
2009	275,2	87,6	119,5	95,4	23,8	6,8	25,0
2010	271,6	84,6	135,7	103,0	23,0	3,4	16,0
2011	270,1	84,4	150,0	110,3	21,4	3,5	29,1
2012	280,4	83,8	144,7	116,4	15,9	9,5	17,8
2013	299,0	84,2	107,7	114,6	16,9	4,8	19,2
2014	311,8	85,9	97,4	114,4	15,5	4,9	23,0
2015	313,2	84,7	97,6	114,5	16,4	4,9	23,4
2016	319,5	83,1	92,5	118,4	16,9	3,8	23,9
2017	343,0	79,7	81,8	125,1	15,8	5,1	25,6
2018	338,7	73,9	125,7	124,7	12,8	2,6	24,9
2019	351,4	75,8	143,8	130,6	11,3	6,7	18,7
2020	366,7	76,8	167,9	130,2	11,9	5,6	54,3
2021	331,8	69,5	160,0	131,6	12,8	2,8	32,6
2022	362,3	65,3	179,3	131,0	12,6	5,7	18,5
2023	368,3	68,4	151,7	132,2	13,0	4,4	26,2
2024	409,1	69,7	137,5	139,3	12,3	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2024 l'indice di vecchiaia per il comune di Panni dice che ci sono 409,1 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Panni nel 2024 ci sono 69,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Panni nel 2024 l'indice di ricambio è 137,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

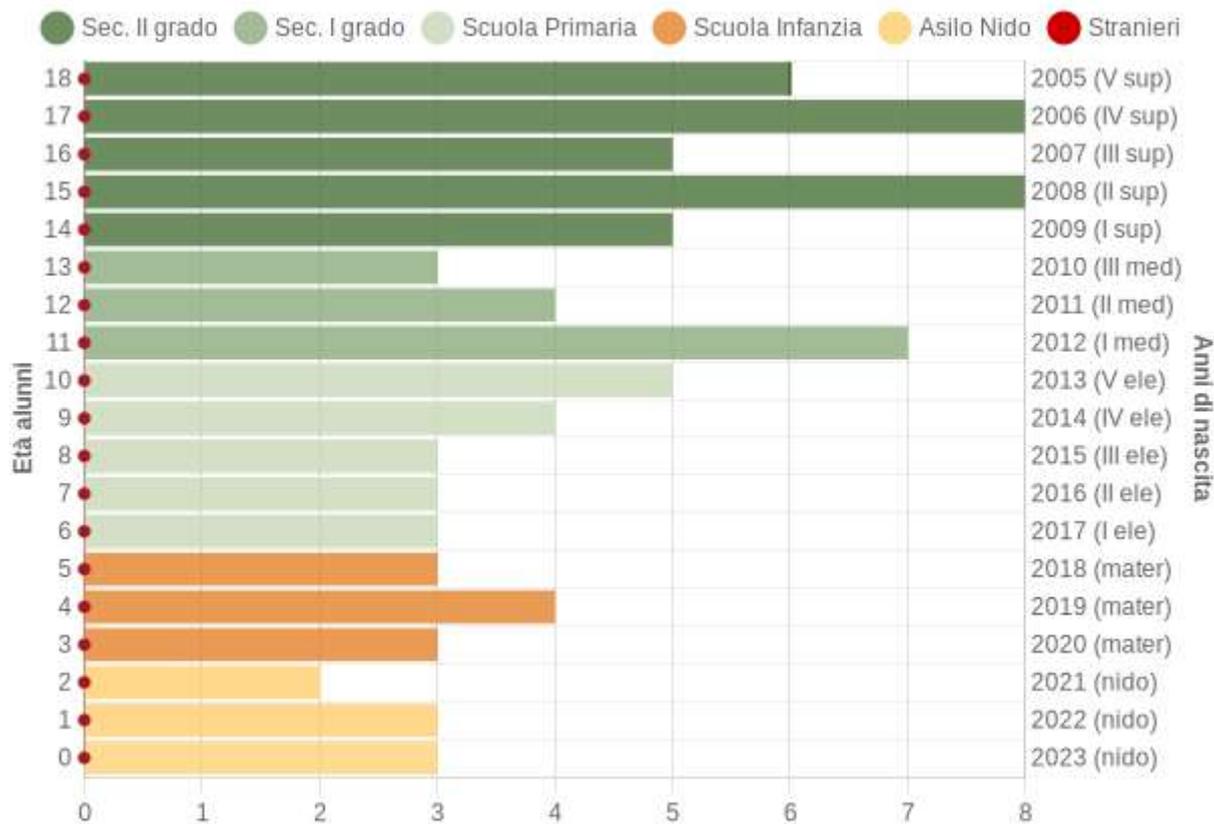
Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

ASSETTO SCOLASTICO

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA 2024

Distribuzione della popolazione di Panni per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.



Popolazione per età scolastica - 2024

COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2024/2025 le scuole di Panni, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

✚ Distribuzione della popolazione per età scolastica 2024

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	0	3	3	0	0	0	0,0%
1	1	2	3	0	0	0	0,0%
2	0	2	2	0	0	0	0,0%
3	2	1	3	0	0	0	0,0%
4	2	2	4	0	0	0	0,0%
5	2	1	3	0	0	0	0,0%
6	1	2	3	0	0	0	0,0%
7	2	1	3	0	0	0	0,0%
8	3	0	3	0	0	0	0,0%
9	4	0	4	0	0	0	0,0%
10	2	3	5	0	0	0	0,0%
11	5	2	7	0	0	0	0,0%
12	2	2	4	0	0	0	0,0%
13	0	3	3	0	0	0	0,0%
14	1	4	5	0	0	0	0,0%
15	3	5	8	0	0	0	0,0%
16	2	3	5	0	0	0	0,0%
17	2	6	8	0	0	0	0,0%
18	4	2	6	0	0	0	0,0%

 **Demografia comunale**

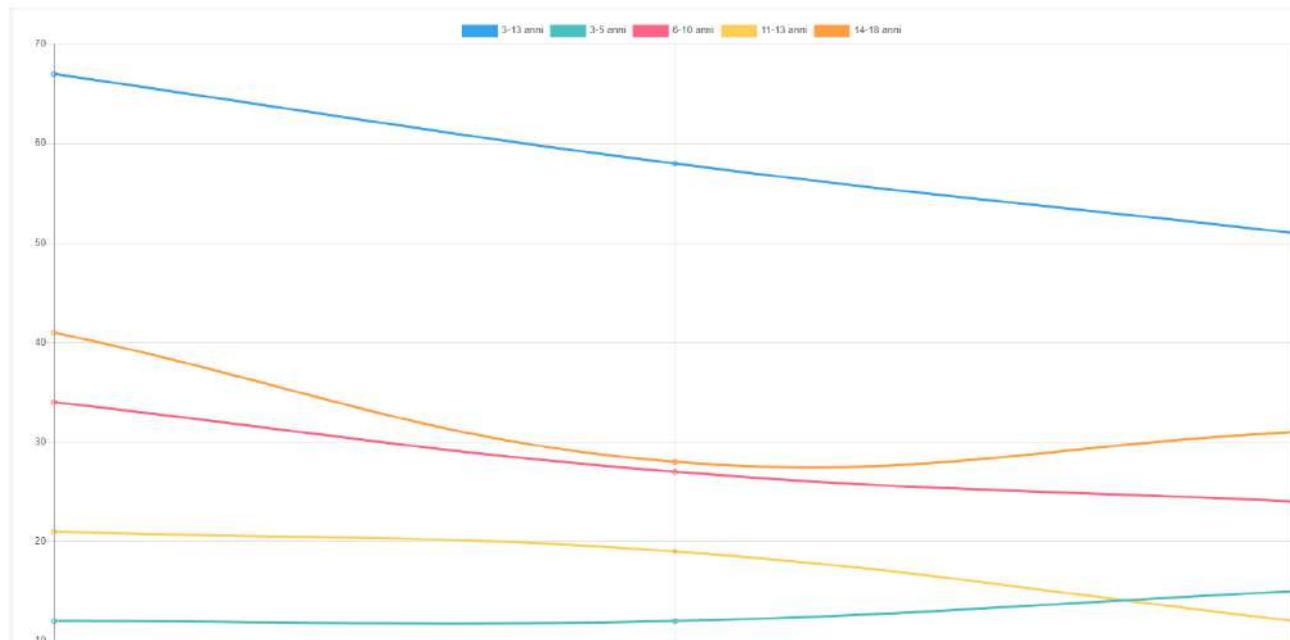


Grafico tratto dal sito <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>

SITUAZIONE ATTUALE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE A BOVINO

In questo paragrafo sono spiegate le criticità dell’assetto della rete scolastica comunale in relazione alla necessità di riorganizzazione del sistema scolastico comunale del primo ciclo d’istruzione.

Gli istituti scolastici relativi al primo ciclo presenti sul territorio comunale sono:

- Asilo Nido “Borgo Felice”
- Istituto scolastico di Via Dei Mille
- Segreteria didattica
- Istituto Scolastico in Via nazionale

L’Edificio scolastico di via dei Mille che ospitava la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado è stato oggetto di indagini strutturali il cui rapporto di prova, registrato al protocollo comunale n. 9908 del 23/08/2023, ha evidenziato testualmente che “i valori rilevati sulle resistenze del calcestruzzo per quanto riguarda alcuni pilastri e travi sono preoccupanti e di gran lunga al di sotto delle soglie minime di sicurezza ai sensi delle NTC 2018” e pertanto “l’edificio non può essere utilizzato” ed “è necessario disporre immediati provvedimenti contingibili ed urgenti almeno fino a quando non saranno realizzati lavori di messa in sicurezza strutturale dell’edificio”. A seguito di dette indagini, la Sindaca Stefania Russo con Ordinanza sindacale n. 35 del 28/08/2023 ha disposto la chiusura dell’Edificio Scolastico sito in Via Dei Mille per inagibilità strutturale dello stesso.

Attualmente la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono ospitate nell’ edificio scolastico sito in Via Nazionale che è di dimensioni inferiori rispetto a quello dell’istituto scolastico in Via dei Mille. Pertanto l’ edificio scolastico sito in Via Nazionale riesce a garantire esclusivamente gli spazi necessari alle attività didattiche principali.

L’Edificio adibito ad Asilo Nido denominato “Borgo Felice” necessita di un intervento di efficientamento energetico.

2. Edilizia scolastica

Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le criticità degli edifici scolastici ed educativi in relazione:

- allo spazio disponibile per studente (mq/alunno, ex DM 18/12/75, ai fini dello svolgimento ottimale dell’attività didattica e parascolastica) ovvero se sussistono edifici scolastici con un numero di iscritti e frequentanti ritenuto criticamente elevato in base alle dimensioni effettive dell’edificio, nonché al potenziale utilizzo degli spazi esterni come esplicitati nell’Allegato tecnico al DPPS;
- all’adeguatezza degli edifici scolastici e dei relativi ambienti in relazione alla connettività per la DAD/DDI;

- all'accessibilità architettonica e urbana (scuola ubicata all'interno di edifici storici vincolati realizzati su più piani; mancanza o insufficienza di ascensori; altre barriere architettoniche, mancanza/insufficienza di spazi aperti o verdi esterni accessibili a minori e famiglie in condizioni di sicurezza; ecc.).

Inoltre sono individuati ed illustrati i fabbisogni degli edifici scolastici ritenuti critici.

	Codice ARES edificio scolastico	Ubicazione edificio scolastico	Condizioni attuali dell'edificio ed eventuali problematiche riscontrate
1	0710070027	Segreteria didattica Via Dei Mille, snc	Edificio di nuova costruzione a seguito di demolizione di quello esistente
2	0710070028	Scuola Via Dei Mille, snc	Chiusa con ordinanza sindacale per inagibilità strutturale
3	0710070207	Via Nazionale, 18/A	Spazi sottodimensionati Mancanza di spazi interni ed esterni da dedicare alle attività ludico – sportive dei bambini dell'infanzia Mancanza di spazi per attività parascolastiche (musica, laboratori tecnico – scientifici, aule informatiche) Mancanza di spazi per il personale parascolastico (aule professori, aule riunioni...)
4	0710070208	Palestra Via Marconi, snc	Edificio di nuova costruzione a seguito di demolizione di quello esistente
5	0710079000	Asilo Nido “Borgo Felice” Via Alcide De Gasperi	Necessità di efficientamento energetico dell'edificio

3. Scuola, città e territorio

Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola

Il tema della mobilità casa-scuola rappresenta il punto focale intorno al quale si dipanano da sempre gli scenari di criticità, percepita e reale, correlati all'ingresso e all'uscita da scuola. Protagonisti attivi e passivi di questa dinamica sono tutti gli attori a vario titolo coinvolti dai flussi di mobilità verso le scuole o da queste verso le proprie destinazioni di residenza: famiglie e studenti, parenti/accompagnatori insegnanti e assistenti scolastici, residenti e lavoratori che orbitano e transitano (in specifici orari) intorno agli edifici scolastici. L'ubicazione dei plessi non implica grandi differenze sull'incidenza (per lo più negativa) della loro presenza in ordine al rallentamento dei flussi veicolari.

Molte delle scuole esistenti non possono vantare parcheggi di prossimità dedicati e gli stessi, ove presenti, non risultano sufficientemente capienti per accogliere i flussi veicolari diretti verso le scuole. Tale situazione ha origini correlate alle dinamiche di espansione della città avvenute in epoche passate (anni '70, '80 e '90) in cui il dimensionamento effettivo degli standard urbanistici, in particolar modo riferiti ai parcheggi pubblici, non ha tenuto debitamente conto dei livelli di crescita della popolazione e del parco automobilistico urbano. Tale problematica può essere mitigata garantendo il servizio di trasporto scolastico.

Le scuole attualmente in uso hanno l'ingresso diretto su strada mediamente trafficata ma sono dotate di cortili esterni per accogliere gli alunni all'ingresso e all'uscita da scuola.

Gli edifici scolastici non presentano barriere architettoniche in quanto dotati di strutture per il superamento delle stesse (rampe, ascensori e tunnel di raccordo tra i piani)

Servizi di interesse generale e di quartiere in relazione diretta con le scuole

Dallo studio dei quartieri in cui sorgono le scuole, si rileva la mancanza nelle immediate vicinanze della scuola di spazi quali auditorium, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative, spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, spazi per il gioco dei bambini e lo sport, parchi di quartiere, parcheggi, ecc.

ANALISI SWOT**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO F. ROSSOMANDI IN VIA NAZIONALE****PUNTI DI FORZA**

Qualità formativa

Edificio adeguato sismicamente con un finanziamento regionale

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancanza di spazi da dedicare alle attività extrascolastiche (laboratori di musica, disegno, informatica

Mancanza di spazi interni ed esterni da dedicare alle attività ludico – sportive per i bambini dell'infanzia

OPPORTUNITA'

Ulteriori spazi da dedicare alle attività scolastiche

MINACCE

L'edificio non consente di garantire ulteriori spazi oltre a quelli già esistenti

ASILO NIDO "BORGO FELICE"**PUNTI DI FORZA**

Qualità formativa

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancanza di efficientamento energetico dell'edificio

OPPORTUNITA'

Risparmio energetico attraverso un intervento di efficientamento energetico dell'edificio

MINACCE

Consumo inopportuno di energia

Parte terza. Visione programmatica

In relazione ai tre temi dell'organizzazione della rete scolastica ed educativa, dell'edilizia scolastica e del diritto allo studio l'Amministrazione Comunale di Bovino con particolare riferimento agli obiettivi e agli strumenti di programmazione comunali (quali Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027, Programma annuale interventi, Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole, Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, D.U.P. Documento Unico di Programmazione) si è posta i seguenti obiettivi nello scenario di programmazione della rete scolastica comunale nel medio e lungo termine:

- Potenziamento dello sport nelle scuole;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia sismica;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia di edilizia scolastica;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia di efficientamento energetico;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia di adeguamento antincendio;
- Estensione del tempo pieno nelle scuole mediante interventi di realizzazione e riqualificazione di spazi a favore del servizio mensa scolastica.

Oltre alla programmazione a medio/lungo termine a livello comunale, il Comune di Bovino si è impegnato attivamente nel perseguire svariati obiettivi dell'investimento del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nello specifico nella realizzazione della mensa scolastica.

Al mondo della scuola deve essere dato il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali sia strutturali.

Si cercherà di garantire il servizio mensa ed il servizio di trasporto scolastico che il comune eroga alle scuole di proprio riferimento.

Il sistema contributivo disposto all'interno del piano comunale per il diritto allo studio deve essere sempre formulato per una migliore finalizzazione delle risorse utilizzate per rendere la scuola accessibile a tutti. Contemporaneamente, è necessario studiare e proporre dall'amministrazione progetti specifici da realizzarsi congiuntamente alle scuole cittadine, di ogni ordine e grado come anche individuare spazi di aggregazione aperti alle famiglie, nei quali offrire momenti ludici ed aggreganti.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

1. Rete scolastica e offerta educativa

Azioni auspiccate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile

La scuola rappresenta un elemento d'interesse strategico per l'intera società: in quanto luogo di educazione in senso lato, infatti, la sua attività non si limita soltanto alla didattica, ma riguarda numerosi aspetti fondamentali nella vita di bambini e bambine, ragazzi e ragazze e della comunità bovinese in senso lato.

Nel comune di Bovino sono presenti scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia all'adolescenza: un patrimonio la cui tutela e valorizzazione non può riguardare soltanto alunni, famiglie e insegnanti, ma deve essere condivisa da tutta la cittadinanza in ragione dell'importanza strategica sopra citata. Nel pieno rispetto dei ruoli e dell'autonomia scolastica, pertanto, l'Amministrazione comunale può e deve sostenere gli istituti scolastici nello svolgimento della loro attività, farsi garante delle relazioni territoriali, supportare le attività di inclusione con particolare riferimento agli alunni con disabilità, nonché promuovere progetti formativi.

Per garantire lo svolgimento dell'attività didattica in una situazione di sicurezza e comfort, restano prioritari gli interventi sugli edifici scolastici, da attuare a cura dell'Amministrazione comunale in accordo con le rispettive Dirigenze Scolastiche sia per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie che i grandi interventi di carattere straordinario.

2. Edilizia scolastica

L'Amministrazione sta intraprendendo azioni di organizzazione, riorganizzazione e razionalizzazione delle scuole comunali, al fine di ridistribuire gli studenti e superare le criticità precedentemente evidenziate, con riferimento agli edifici scolastici da rifunzionalizzare di edifici scolastici da dismettere e/o riconvertire, nonché dalla necessità di spazi per l'apprendimento di nuova costruzione (dimensioni, possibile allocazione, strategie di realizzazione, ecc.).

L'Amministrazione comunale, nell'ottica di una riorganizzazione degli istituti scolastici al fine di risolvere le criticità rilevate e garantire al meglio tutti i servizi, sta mettendo in campo le seguenti azioni:

- adeguamento degli spazi al piano terra dell'Istituto Scolastico in Via Nazionale per la realizzazione della mensa scolastica a servizio della scuola dell'infanzia e della primaria, già in corso di realizzazione con fondi PNRR;
- predisposizione del progetto di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'Edificio Scolastico in Via Dei Mille, attualmente chiuso con ordinanza sindacale per inagibilità strutturale in modo da ridistribuire gli alunni del primo ciclo e garantire spazi più adeguati alle attività scolastiche (creazione di spazi in chiave di apertura alla comunità delle famiglie e degli adulti accompagnatori, spazi per attività ludico – sportive;
- predisposizione di un progetto di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia (asilo nido) sito in Via Alcide de Gasperi
- garantire il trasporto scolastico.

3. Scuola, città e territorio

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

Rispetto al tema delle relazioni territoriali, riteniamo vitale rinnovare l'alleanza educativa tra scuole, famiglie ed ente locale, rafforzando collaborazioni e sinergie in grado di alimentare quella "comunità educante" che unisce istituzioni e società civile.

Luogo di uguaglianza e inclusione per eccellenza, la scuola è un "laboratorio di realtà" in cui apprendere l'attenzione per la diversità, la convivenza pacifica e l'arricchimento reciproco, non solo per gli alunni ma anche per le loro famiglie.

Con l'obiettivo di penetrare il tessuto della comunità bovinese è necessario che l'Amministrazione proponga alle scuole progetti da realizzare in collaborazione con le famiglie, nonché la creazione di gruppi di genitori con compiti operativi in attività collegate ai progetti. La partecipazione e il coinvolgimento, modalità trasversali nell'operato dell'Amministrazione comunale, possono apportare anche in ambito scolastico un contributo rilevante.

Nella visione di Scuola Efficace che agisce nel tessuto dell'intera comunità, l'Amministrazione propone laboratori di partecipazione civica, educazione ambientale, arte, musica, teatro, sport e scienza senza dimenticare iniziative dedicate al contrasto del bullismo, alla prevenzione della marginalità sociale e all'interculturale. Più in generale, disponendo di risorse, l'Amministrazione potrebbe sostenere la scuola apportando un contributo decisivo nella conciliazione dei tempi di vita delle famiglie, introducendo servizi come il post scuola e il prolungamento del nido alla fascia pomeridiana come anche ampliando l'offerta di attività integrative per bambini e ragazzi.

L'Amministrazione comunale sta programmando delle azioni al fine di:

- rendere le scuole elemento di riqualificazione e valorizzazione urbana, anche al di fuori dell'orario scolastico, risolvendo al contempo le criticità rilevate all'ingresso e all'uscita;
- riqualificare gli spazi aperti, appartenenti alla scuola e/o gli spazi per attrezzature urbane e di quartiere adiacenti, anche al fine di garantirne la connessione

- garantire la transizione ecologica degli edifici e degli spazi aperti scolastici, nell'ottica della valorizzazione delle connessioni ecologiche con il contesto territoriale, introducendo componenti ambientali e/o valorizzando quelle esistenti.

La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola.

Il comune di Bovino offre diversi servizi urbani che possono essere utilizzati come punti di forza per la formazione scolastica: la Community Library nel Castello Ducale, la Biblioteca Diocesana, il Museo delle Armi e della Tradizione Armiera, il Museo Archeologico “Carlo Gaetano Nicastro”, il Museo dell'Arte Contadina.

Le azioni programmate dall'amministrazione comunale sono le seguenti:

- rendere le scuole e i relativi spazi aperti come servizio per la città;
- rendere i servizi urbani e territoriali esistenti e/o in progetto come servizi a disposizione delle attività scolastiche;
- riqualificare le scuole in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni con riferimento al tema dell'apertura al territorio, anche prevedendo spazi e ambienti con possibilità di accesso autonomo dall'esterno (auditorium, palestra).

SITUAZIONE ATTUALE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE A CASTELLUCCIO DEI SAURI

In questo paragrafo sono spiegate le criticità dell'assetto della rete scolastica comunale in relazione alla necessità di riorganizzazione del sistema scolastico comunale del primo ciclo d'istruzione.

Gli istituti scolastici relativi al primo ciclo presenti sul territorio comunale sono:

- Asilo Nido (in corso di costruzione)
- Scuola primaria e secondaria “Orazio Flacco”
- Scuola dell'Infanzia Statale

L'asilo nido è in corso di costruzione a valere sui fondi PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Attualmente la scuola dell'infanzia, la scuola primaria sono ospitate nell' edificio scolastico sito in Via Dante Alighieri, mentre la scuola secondaria in Via Micucci, 1.

4. Edilizia scolastica

Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le criticità degli edifici scolastici ed educativi in relazione:

- allo spazio disponibile per studente (mq/alunno, ex DM 18/12/75, ai fini dello svolgimento ottimale dell'attività didattica e parascolastica) ovvero se sussistono edifici scolastici con un numero di iscritti e frequentanti ritenuto criticamente elevato in base alle dimensioni effettive dell'edificio, nonché al potenziale utilizzo degli spazi esterni come esplicitati nell'Allegato tecnico al DPPS;
- all'adeguatezza degli edifici scolastici e dei relativi ambienti in relazione alla connettività per la DAD/DDI;
- all'accessibilità architettonica e urbana (scuola ubicata all'interno di edifici storici vincolati realizzati su più piani; mancanza o insufficienza di ascensori; altre barriere architettoniche, mancanza/insufficienza di spazi aperti o verdi esterni accessibili a minori e famiglie in condizioni di sicurezza; ecc.).

Inoltre sono individuati ed illustrati i fabbisogni degli edifici scolastici ritenuti critici.

	Codice ARES edificio scolastico	Ubicazione edificio scolastico	Condizioni attuali dell'edificio ed eventuali problematiche riscontrate
1	0710070027	Segreteria didattica Via Dei Mille, snc (presso il Comune di Bovino)	Edificio di nuova costruzione a seguito di demolizione di quello esistente
2	0710150208 (scuola primaria)	Via Dante Alighieri, 19	Recentemente sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria
3	0710150209 (Palestra)		Recentemente sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento sismico
	0710150352 (scuola secondaria)		Recentemente sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria
	0710150353 (asilo nido)		In corso di costruzione

5. Scuola, città e territorio

Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola

Il tema della mobilità casa-scuola rappresenta il punto focale intorno al quale si dipanano da sempre gli scenari di criticità, percepita e reale, correlati all'ingresso e all'uscita da scuola. Protagonisti attivi e passivi di questa dinamica sono tutti gli attori a vario titolo coinvolti dai flussi di mobilità verso le scuole o da queste verso le proprie destinazioni di residenza: famiglie e studenti, parenti/accompagnatori insegnanti e assistenti scolastici, residenti e lavoratori che orbitano e transitano (in specifici orari) intorno agli edifici scolastici. L'ubicazione dei plessi non implica grandi differenze sull'incidenza (per lo più negativa) della loro presenza in ordine al rallentamento dei flussi veicolari.

Molte delle scuole esistenti non possono vantare parcheggi di prossimità dedicati e gli stessi, ove presenti, non risultano sufficientemente capienti per accogliere i flussi veicolari diretti verso le scuole. Tale situazione ha origini correlate alle dinamiche di espansione della città avvenute in epoche passate (anni '70, '80 e '90) in cui il dimensionamento effettivo degli standard urbanistici, in particolar modo riferiti ai parcheggi pubblici, non ha tenuto debitamente conto dei livelli di crescita della popolazione e del parco automobilistico urbano. Tale problematica può essere mitigata garantendo il servizio di trasporto scolastico.

Le scuole attualmente in uso hanno l'ingresso diretto su strada mediamente trafficata ma sono dotate di cortili esterni per accogliere gli alunni all'ingresso e all'uscita da scuola.

Gli edifici scolastici non presentano barriere architettoniche in quanto dotati di strutture per il superamento delle stesse (rampe, ascensori)

Servizi di interesse generale e di quartiere in relazione diretta con le scuole

Dallo studio dei quartieri in cui sorgono le scuole, si rileva la mancanza nelle immediate vicinanze della scuola di spazi quali auditorium, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative, spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, spazi per il gioco dei bambini e lo sport, parchi di quartiere, parcheggi, ecc.

Parte terza. Visione programmatica

In relazione ai tre temi dell'organizzazione della rete scolastica ed educativa, dell'edilizia scolastica e del diritto allo studio l'Amministrazione Comunale di Castelluccio dei Sauri con particolare riferimento agli obiettivi e agli strumenti di programmazione comunali (quali Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027, Programma annuale interventi, Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole, Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, D.U.P. Documento Unico di Programmazione) si è posta i seguenti obiettivi nello scenario di programmazione della rete scolastica comunale nel medio e lungo termine:

- Potenziamento dello sport nelle scuole;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia sismica;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia di edilizia scolastica;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia di efficientamento energetico;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia di adeguamento antincendio;
- Estensione del tempo pieno nelle scuole mediante interventi di realizzazione e riqualificazione di spazi a favore del servizio mensa scolastica.

Al mondo della scuola deve essere dato il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali sia strutturali.

Il sistema contributivo disposto all'interno del piano comunale per il diritto allo studio deve essere sempre formulato per una migliore finalizzazione delle risorse utilizzate per rendere la scuola accessibile a tutti. Contemporaneamente, è necessario studiare e proporre dall'amministrazione progetti specifici da realizzarsi congiuntamente alle scuole cittadine, di ogni ordine e grado come anche individuare spazi di aggregazione aperti alle famiglie, nei quali offrire momenti ludici ed aggreganti.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

4. Rete scolastica e offerta educativa

Azioni auspiccate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile

La scuola rappresenta un elemento d'interesse strategico per l'intera società: in quanto luogo di educazione in senso lato, infatti, la sua attività non si limita soltanto alla didattica, ma riguarda numerosi aspetti fondamentali nella vita di bambini e bambine, ragazzi e ragazze e della comunità bovine in senso lato.

Nel comune di Castelluccio dei Sauri sono presenti scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia all'adolescenza: un patrimonio la cui tutela e valorizzazione non può riguardare soltanto alunni, famiglie e insegnanti, ma deve essere condivisa da tutta la

cittadinanza in ragione dell'importanza strategica sopra citata. Nel pieno rispetto dei ruoli e dell'autonomia scolastica, pertanto, l'Amministrazione comunale può e deve sostenere gli istituti scolastici nello svolgimento della loro attività, farsi garante delle relazioni territoriali, supportare le attività di inclusione con particolare riferimento agli alunni con disabilità, nonché promuovere progetti formativi.

Per garantire lo svolgimento dell'attività didattica in una situazione di sicurezza e comfort, restano prioritari gli interventi sugli edifici scolastici, da attuare a cura dell'Amministrazione comunale in accordo con le rispettive Dirigenze Scolastiche sia per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie che i grandi interventi di carattere straordinario.

5. Edilizia scolastica

L'amministrazione sta intraprendendo azioni di organizzazione, riorganizzazione e razionalizzazione delle scuole comunali, al fine di ridistribuire gli studenti e superare le criticità precedentemente evidenziate, con riferimento agli edifici scolastici da rifunzionalizzare di edifici scolastici da dismettere e/o riconvertire, nonché dalla necessità di spazi per l'apprendimento di nuova costruzione (dimensioni, possibile allocazione, strategie di realizzazione, ecc.).

6. Scuola, città e territorio

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

Rispetto al tema delle relazioni territoriali, riteniamo vitale rinnovare l'alleanza educativa tra scuole, famiglie ed ente locale, rafforzando collaborazioni e sinergie in grado di alimentare quella "comunità educante" che unisce istituzioni e società civile.

Luogo di uguaglianza e inclusione per eccellenza, la scuola è un "laboratorio di realtà" in cui apprendere l'attenzione per la diversità, la convivenza pacifica e l'arricchimento reciproco, non solo per gli alunni ma anche per le loro famiglie.

Con l'obiettivo di penetrare il tessuto della comunità bovine è necessario che l'Amministrazione proponga alle scuole progetti da realizzare in collaborazione con le famiglie, nonché la creazione di gruppi di genitori con compiti operativi in attività collegate ai progetti. La partecipazione e il coinvolgimento, modalità trasversali nell'operato dell'Amministrazione comunale, possono apportare anche in ambito scolastico un contributo rilevante.

Nella visione di Scuola Efficace che agisce nel tessuto dell'intera comunità, l'Amministrazione propone laboratori di partecipazione civica, educazione ambientale, arte, musica, teatro, sport e scienza senza dimenticare iniziative dedicate al contrasto del bullismo, alla prevenzione della marginalità sociale e all'intercultura. Più in generale, disponendo di risorse, l'Amministrazione potrebbe sostenere la scuola apportando un contributo decisivo nella conciliazione dei tempi di vita delle famiglie, introducendo servizi come il post scuola e il prolungamento del nido alla fascia pomeridiana come anche ampliando l'offerta di attività integrative per bambini e ragazzi.

L'amministrazione comunale sta programmando delle azioni al fine di:

- rendere le scuole elemento di riqualificazione e valorizzazione urbana, anche al di fuori dell'orario scolastico, risolvendo al contempo le criticità rilevate all'ingresso e all'uscita;
- riqualificare gli spazi aperti, appartenenti alla scuola e/o gli spazi per attrezzature urbane e di quartiere adiacenti, anche al fine di garantirne la connessione
- garantire la transizione ecologica degli edifici e degli spazi aperti scolastici, nell'ottica della valorizzazione delle connessioni ecologiche con il contesto territoriale, introducendo componenti ambientali e/o valorizzando quelle esistenti.

La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola.

Il comune di Castelluccio dei Sauri offre diversi servizi urbani che possono essere utilizzati come punti di forza per la formazione scolastica.

Le azioni programmate dall'amministrazione comunale sono le seguenti:

- rendere le scuole e i relativi spazi aperti come servizio per la città;
- rendere i servizi urbani e territoriali esistenti e/o in progetto come servizi a disposizione delle attività scolastiche;
- riqualificare le scuole in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni con riferimento al tema dell'apertura al territorio.

SITUAZIONE ATTUALE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE A PANNI

In questo paragrafo sono spiegate le criticità dell'assetto della rete scolastica comunale in relazione alla necessità di riorganizzazione del sistema scolastico comunale del primo ciclo d'istruzione.

Gli istituti scolastici relativi al primo ciclo presenti sul territorio comunale sono:

- Istituto scolastico di Via Romolo;
- Palestra Scolastica di Via Romolo;
- Segreteria didattica presso Bovino (FG) – Via Dei Mille snc.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono ospitate nell' edificio scolastico sito in Via Romolo.

6. Edilizia scolastica

Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le criticità degli edifici scolastici ed educativi in relazione:

- allo spazio disponibile per studente (mq/alunno, ex DM 18/12/75, ai fini dello svolgimento ottimale dell'attività didattica e parascolastica) ovvero se sussistono edifici scolastici con un numero di iscritti e frequentanti ritenuto criticamente elevato in base alle dimensioni effettive dell'edificio, nonché al potenziale utilizzo degli spazi esterni come esplicitati nell'Allegato tecnico al DPPS;
- all'adeguatezza degli edifici scolastici e dei relativi ambienti in relazione alla connettività per la DAD/DDI;
- all'accessibilità architettonica e urbana (scuola ubicata all'interno di edifici storici vincolati realizzati su più piani; mancanza o insufficienza di ascensori; altre barriere architettoniche, mancanza/insufficienza di spazi aperti o verdi esterni accessibili a minori e famiglie in condizioni di sicurezza; ecc.).

Inoltre sono individuati ed illustrati i fabbisogni degli edifici scolastici ritenuti critici.

	Codice ARES Edificio scolastico	Ubicazione edificio scolastico	Condizioni attuali dell'edificio ed eventuali problematiche riscontrate
1	0710070027	Segreteria didattica Via Dei Mille, snc Comune di Bovino	Edificio di nuova costruzione a seguito di demolizione di quello esistente
3	0710370028	Scuola Via Romolo, snc	Adeguamento funzionale degli spazi esistenti, interni ed esterni, da adibire ad attività didattiche e ludico-sportive Edificio che necessita dell'Adeguamento Sismico alle norme di sicurezza ai sensi delle N.T.C. 2018 Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio "Efficientamento"
4	0710370029	Palestra Via Romolo, snc	Edificio oggetto di finanziamento per la demolizione e ricostruzione in sito

7. Scuola, città e territorio**Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola**

Il tema della mobilità casa-scuola rappresenta il punto focale intorno al quale si dipanano da sempre gli scenari di criticità, percepita e reale, correlati all'ingresso e all'uscita da scuola. Protagonisti attivi e passivi di questa dinamica sono tutti gli attori a vario titolo coinvolti dai flussi di mobilità verso le scuole o da queste verso le proprie destinazioni di residenza: famiglie e studenti, parenti/accompagnatori insegnanti e assistenti scolastici, residenti e lavoratori che orbitano e transitano (in specifici orari) intorno agli edifici scolastici. L'ubicazione dei plessi non implica grandi differenze sull'incidenza (per lo più negativa) della loro presenza in ordine al rallentamento dei flussi veicolari.

nel plesso scolastico esistente non risultano sufficientemente parcheggi per accogliere i flussi veicolari diretti verso le scuole. Tale situazione ha origini correlate alle dinamiche di espansione della città avvenute in epoche passate (anni '70, '80 e '90) in cui il dimensionamento effettivo degli standard urbanistici, in particolar modo riferiti ai parcheggi pubblici, non ha tenuto debitamente conto dei livelli di crescita della popolazione e del parco automobilistico urbano. Tale problematica può essere mitigata garantendo il servizio di trasporto scolastico.

Gli edifici scolastici non presentano barriere architettoniche in quanto dotati di strutture per il superamento delle stesse (rampe, ascensori e tunnel di raccordo tra i piani)

L'edificio scolastico sito in via Romolo necessita di Adeguamento funzionale degli spazi esistenti, interni ed esterni, da adibire ad attività didattiche e ludico-sportive, dell'Adeguamento Sismico alle norme di sicurezza ai sensi delle N.T.C. 2018 e Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio "Efficientamento".

ANALISI SWOT

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI SEDE DI PANNI - VIA ROMOLO

PUNTI DI FORZA

Qualità formativa

PUNTI DI DEBOLEZZA

Adeguamento funzionale degli spazi esistenti, interni ed esterni, da adibire ad attività scolastiche ed extrascolastiche (laboratori di musica, disegno, informatica).

OPPORTUNITA'

Ulteriori spazi da dedicare alle attività scolastiche.

MINACCE

L'edificio non adeguato alle norme di sicurezza ai sensi delle N.T.C. 2018.

Parte terza. Visione programmatica

In relazione ai tre temi dell'organizzazione della rete scolastica ed educativa, dell'edilizia scolastica e del diritto allo studio l'Amministrazione Comunale di Panni con particolare riferimento agli obiettivi e agli strumenti di programmazione comunali (quali Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027, Programma annuale interventi, Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole, Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, D.U.P. Documento Unico di Programmazione) si è posta i seguenti obiettivi nello scenario di programmazione della rete scolastica comunale nel medio e lungo termine:

- Potenziamento dello sport nelle scuole;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia sismica;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia di edilizia scolastica;
- Adeguamento alla normativa vigente in materia di efficientamento energetico;
- Estensione del tempo pieno nelle scuole mediante interventi di realizzazione e riqualificazione di spazi a favore del servizio mensa scolastica.

Il sistema contributivo disposto all'interno del piano comunale per il diritto allo studio deve essere sempre formulato per una migliore finalizzazione delle risorse utilizzate per rendere la scuola accessibile a tutti. Contemporaneamente, è necessario studiare e proporre dall'amministrazione progetti specifici da realizzarsi congiuntamente alle scuole cittadine, di ogni ordine e grado come anche individuare spazi di aggregazione aperti alle famiglie, nei quali offrire momenti ludici ed aggreganti.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

7. Rete scolastica e offerta educativa

Azioni auspicate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile

La scuola rappresenta un elemento d'interesse strategico per l'intera società: in quanto luogo di educazione in senso lato, infatti, la sua attività non si limita soltanto alla didattica, ma riguarda numerosi aspetti fondamentali nella vita di bambini e bambine, ragazzi e ragazze e della comunità bovine in senso lato.

Nel comune di Panni sono presenti scuole di diverso ordine e grado, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado: un patrimonio la cui tutela e valorizzazione non può riguardare soltanto alunni, famiglie e insegnanti, ma deve essere condivisa da tutta la cittadinanza in ragione dell'importanza strategica sopra citata. Nel pieno rispetto dei ruoli e dell'autonomia scolastica, pertanto, l'Amministrazione comunale può e deve sostenere gli istituti scolastici nello svolgimento della loro attività, farsi garante delle relazioni territoriali, supportare le attività di inclusione con particolare riferimento agli alunni con disabilità, nonché promuovere progetti formativi.

Per garantire lo svolgimento dell'attività didattica in una situazione di sicurezza e comfort, restano prioritari gli interventi sugli edifici scolastici, da attuare a cura dell'Amministrazione comunale in accordo con le rispettive Dirigenze Scolastiche sia per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie che i grandi interventi di carattere straordinario.

8. Edilizia scolastica

L'Amministrazione comunale, nell'ottica di una riorganizzazione degli istituti scolastici al fine di risolvere le criticità rilevate e garantire al meglio tutti i servizi, sta mettendo in campo le seguenti proposte progettuali:

- Adeguamento funzionale degli spazi esistenti, interni ed esterni, da adibire ad attività didattiche e ludico-sportive
- Adeguamento Sismico alle norme di sicurezza ai sensi delle N.T.C. 2018
- Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio "Efficientamento"

9. Scuola, città e territorio

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

Rispetto al tema delle relazioni territoriali, riteniamo vitale rinnovare l'alleanza educativa tra scuole, famiglie ed ente locale, rafforzando collaborazioni e sinergie in grado di alimentare quella "comunità educante" che unisce istituzioni e società civile.

Luogo di uguaglianza e inclusione per eccellenza, la scuola è un "laboratorio di realtà" in cui apprendere l'attenzione per la diversità, la convivenza pacifica e l'arricchimento reciproco, non solo per gli alunni ma anche per le loro famiglie.

Nella visione di Scuola Efficace che agisce nel tessuto dell'intera comunità, l'Amministrazione propone laboratori di partecipazione civica, educazione ambientale, arte, musica, teatro, sport e scienza senza dimenticare iniziative dedicate al contrasto del bullismo, alla prevenzione della marginalità sociale e all'intercultura. Più in generale, disponendo di risorse, l'Amministrazione potrebbe sostenere la scuola apportando un contributo decisivo nella conciliazione dei tempi di vita delle famiglie, introducendo servizi come il post scuola e ampliando l'offerta di attività integrative per bambini e ragazzi.

L'amministrazione comunale sta programmando delle azioni al fine di:

- rendere le scuole elemento di riqualificazione e valorizzazione urbana, anche al di fuori dell'orario scolastico;
- riqualificare gli spazi aperti, appartenenti alla scuola e/o gli spazi per attrezzature urbane e di quartiere adiacenti, anche al fine di garantirne la connessione;
- garantire la transizione ecologica degli edifici e degli spazi aperti scolastici, nell'ottica della valorizzazione delle connessioni ecologiche con il contesto territoriale, introducendo componenti ambientali e/o valorizzando quelle esistenti.

La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola.

Il comune di Panni offre diversi servizi urbani che possono essere utilizzati come punti di forza per la formazione scolastica: Polo Sociale "Mahatma Gandhi", la Biblioteca, Aree Sportive formate da "Campi da Calcetto e Palazzetto dello Sport" e Aree ricreative per i bambini "Parco Giochi".

COMUNE DI DELICETO

Il Comune di Deliceto faceva parte dell'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni "Via dei Mille" con i Comuni di Bovino, Panni e Castelluccio dei Sauri.

Dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2206 del 27/12/2021 relativa al "Piano di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2022/2023 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Approvazione" si prende atto che il Comune di Deliceto è stato disaggregato dall'IOC di Bovino con DVP n. 190 del 13/12/2021 ed è stato autorizzato lo scorporo dei punti di erogazione dei Comuni di Candela e Rocchetta Sant'Antonio al fine di costituire un nuovo Istituto Comprensivo con i punti di erogazione ricadenti nel Comune di Deliceto.

ALLEGATO C _Allegato Tecnico

Assetto della rete scolastica

La presente sezione è dedicata all’acquisizione di dati in merito alla rete scolastica ed educativa comunale, all’organizzazione delle strutture educative e delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi plessi, alla localizzazione nel territorio comunale e negli edifici.

I dati sulla rete scolastica sono rappresentati, in base a quanto censito nel *Sistema Informativo Dell’Istruzione – SIDI* e nell’*Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica – ARES 2.0*, ed aggiornati, come da AD della Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia n. 8 del 09/02/2021, nel portale accessibile al seguente link:

<https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>

I dati sull’offerta educativa del sistema da 0 a 6 anni sono rappresentati nel link “Registri” all’interno del portale <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

1. Mappa delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo.



Mappa tratta dal portale <https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>.

La mappa illustra su base cartografica l’assetto delle Istituzioni Scolastiche comunali. Ogni punto rappresenta un plesso scolastico, nel quale può essere attiva una scuola dell’infanzia - AA (in colore celeste) e/o una scuola primaria – EE (in colore blu) e/o una scuola secondaria di primo grado – MM. Nel caso in cui nello stesso plesso scolastico siano attivi più gradi di istruzione (con diversi codici punto di erogazione del servizio, come da SIDI), i relativi punti sono rappresentati in maniera distinta (collegati mediante una linea tratteggiata). Le Istituzioni Scolastiche sono rappresentate mediante linee di collegamento dei suddetti punti/plesso, convergenti nel punto/plesso sede di direzione amministrativa.

Di seguito si riportano le Istituzioni Scolastiche comunali, i plessi che utilizzano (codice edificio di cui all’*Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica*) con i relativi punti di erogazione del servizio (codice punto di erogazione come risultante dal *Sistema Informativo Dell’Istruzione – SIDI*).

GRADO ISTRUZ	PROVINCIA	AMBITO	COMUNE IS	CODICE IS	DENOM IS	COMUNE PUNTO EROG	DENOM PUNTO EROG	ALUNNI
AA	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	BOVINO	VIA DE MILLE	26
AA	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	PANNI	VIA GRAMSCI	6
AA	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	CASTELLUCCIO DEI SAURI	VIA D. ALIGHIERI	45
EE	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	BOVINO	VIA DE MILLE	78
EE	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600H	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	PANNI	PANNI	14
EE	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	CASTELLUCCIO DEI SAURI	CASTELLUCCIO DE SAURI	85
MM	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	PANNI	PANNI	14
MM	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	BOVINO	ROSSOMANDI	54
MM	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	CASTELLUCCIO DEI SAURI	FLACCO ORAZIO	46
SS	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	BOVINO	LICEO BOVINO	41
SS	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	BOVINO	LICEO BOVINO	ND
SS	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	ACCADIA	LICEO ACCADIA	58
SS	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	DELICETO	I.P. DELICETO	12
SS	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	DELICETO	I.P. DELICETO SERALE	18
SS	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	BOVINO	I.P. BOVINO	74
SS	FOGGIA	FG4	BOVINO	FGIC81600N	I.O.C. BOVINO - DELICETO - ACCADIA	BOVINO	LICEO BOVINO	ND

2. Offerta educativa

Elenco delle componenti del sistema di offerta educativa da 0 a 3 anni, pubblici e privati, con sede operativa nel territorio comunale.

Denominazione	Localizzazione	Ricettività massima	Numero di iscritti	Tipologia*
Borgo Felice	Viale Alcide De Gasperi, snc – Bovino	20	20	Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata
Asilo San Francesco	Via San Francesco – Bovino	20	20	Asili nido a titolarità e gestione privata

Fonti dei dati:

- <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale.

***Tipologia:**

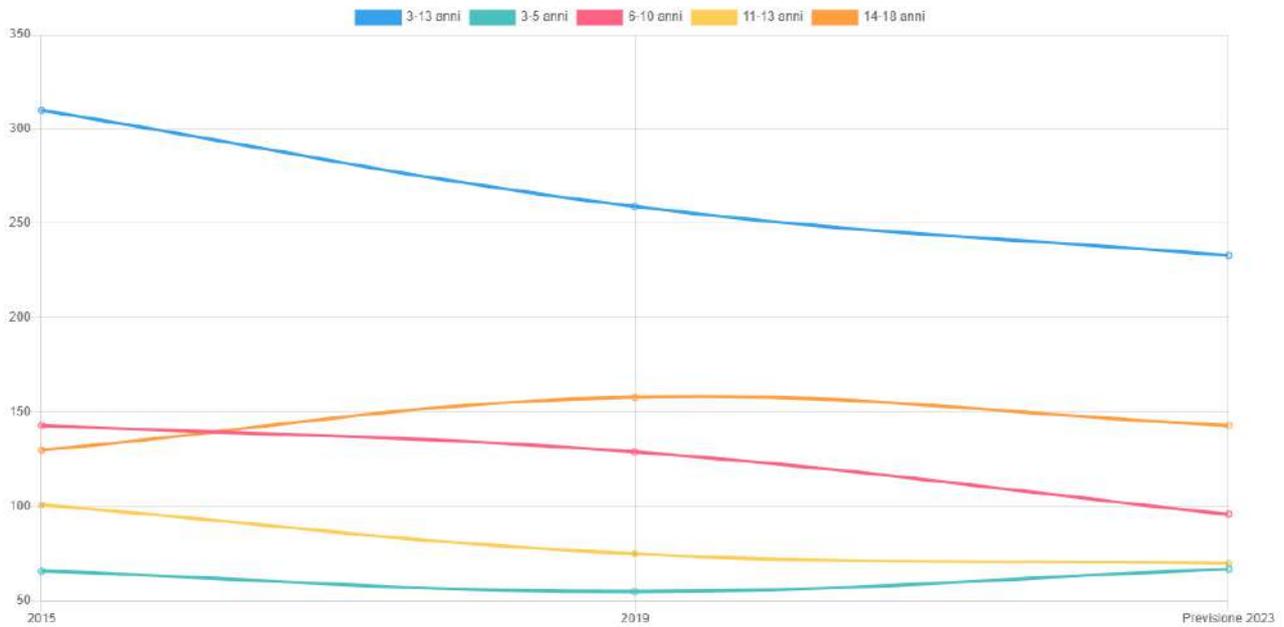
- Asili nido a titolarità e gestione pubblica;
- Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata;
- Asili nido a titolarità e gestione privata;
- Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione pubblica;
- Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata;
- Nido in famiglia; Sezioni primavera a titolarità pubblica (statali);
- Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale);
- Sezioni primavera a titolarità pubblica (statale) e gestione privata;
- Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale) e gestione privata;
- Sezioni primavera a titolarità e gestione privata presso Scuole dell'infanzia paritarie;
- Sezioni primavera a titolarità e gestione privata;
- Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (pubbliche);
- Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (private)

3. Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

Relazione sull'andamento demografico comunale o intercomunale dell'ultimo quinquennio e su quello delle fasce d'età 0-2, 3-5, 6-10, 11-13 anni (età scolare da primo ciclo di istruzione).

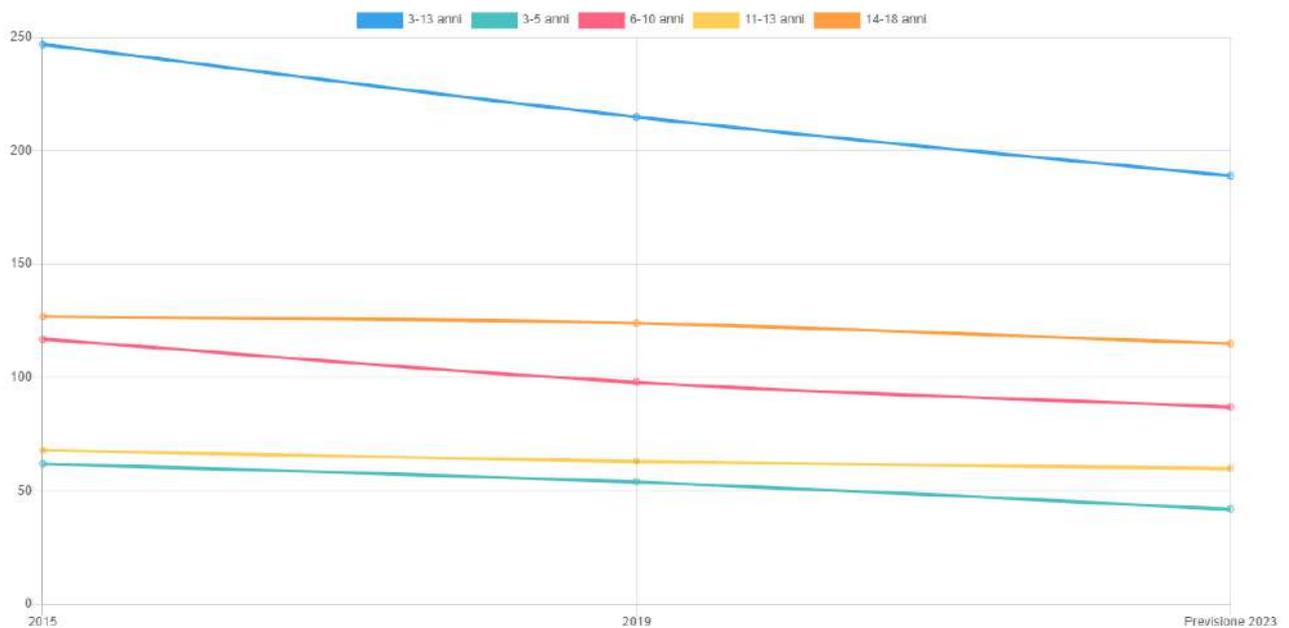
Bovino

Trend per fasce d'età



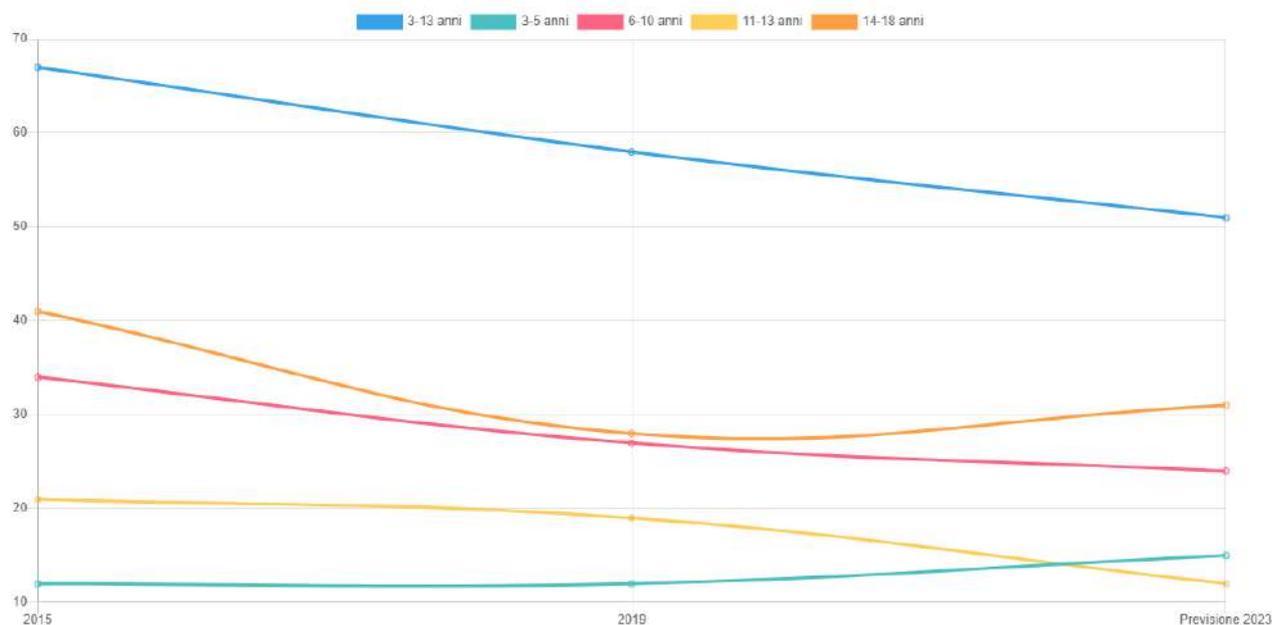
Castelluccio dei Sauri

Trend per fasce d'età



Panni

Trend per fasce d'età



Fonti dei dati:

- ISTAT
- <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>
- Documento Unico di Programmazione – DUP.

4. Dispersione scolastica

Relazione sui fenomeni di dispersione scolastica della popolazione comunale in età scolare (abbandono in corso d'anno, tra un anno e il successivo, nel passaggio tra primo e secondo ciclo, ecc.).

Fonti dei dati:

- <https://ssd.regione.puglia.it/basiDiDati/interruzioneDiFrequenza>, solo per le interruzioni di frequenza
- <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/miur-pubblicati-i-dati-sulla-dispersione-scolastica-on-line-l-approfondimento-statistico>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale

Edilizia scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito al patrimonio edilizio scolastico comunale, agli indici di funzionalità didattica ed edilizia nonché all'utilizzabilità delle aree esterne

Per visionare gli edifici scolastici sul territorio comunale ed interrogare i dati nonché per ulteriori approfondimenti ed analisi, è possibile visitare il portale dell'ARES 2.0 al seguente link: <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>

1. Indici di funzionalità.

	Codice ARES edificio scolastico	Indirizzo postale	Codice e denominazione Ist. Scolastica utilizzatrice	Codice e denominazione punto/i di erogazione attivo/i	Superficie lorda disponibile per alunno (mq/alunno)	Eventuali soluzioni progettuali
COMUNE DI BOVINO	0710070207	Via Nazionale	FGIC81600N	FGAA81601E	7,29	Il Comune di Bovino sta elaborando un progetto di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico sito in Via dei Mille, attualmente chiuso per inagibilità
			FGIC81600N	FGEE81601Q	6,33	
			FGIC81600N	FGMM81602Q	11,40	
COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	0710150208	Via Dante Alighieri, 19	FGIC81600N	FGEE81603T	7,07 13,65 (infanzia)	L'edificio attualmente ospita anche gli alunni della scuola dell'infanzia
	0710150352	Via Dante Alighieri, 19	FGIC81600N	FGMM81603R	17,37	
	0710150353	Via Dante Alighieri, 19	FGIC81600N	FGAA81603R	0,00	Edificio scolastico oggetto di lavori di demolizione e ricostruzione
COMUNE DI PANNI	0710370028	Via Romolo	FGIC81600N	FGAA81602G	24,91	Il Comune di Panni sta elaborando un progetto di Adeguamento sismico ed efficientamento energetico
				FGEE81602R	13,89	
				FGMM81601P	19,86	

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0.

Superficie lorda disponibile per alunno [mq/alunno]: inserire le superfici lorde per sezione/classe a disposizione di ciascun alunno¹;

¹ In caso di scuole materne (sezione fino a 30 alunni), elementari e medie (classe fino a 25 alunni), le superfici lorde sono comprensive di tutti i locali dell'edificio e delle murature, incluse le palestre di tipo A1 e A2 a seconda dei casi, ed esclusi l'alloggio del custode e per l'insegnante (ove presenti), gli uffici per le direzioni didattiche e le palestre del tipo B.

[Tabella di sintesi TAB 3/A e 3/B del DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica] (NB denominazioni ante-Riforma)

Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media
----------------	-------------------	--------------

Fonti dei dati:

- per la superficie: ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. C5.1, voce “superficie lorda totale”
- per il numero di alunni: <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/organiciIs> , scheda “Organico - 2020/2021”
- dati in proprio possesso

Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico [mq]: inserire il valore della superficie esterna ottenuta dalla differenza tra l’area del lotto e l’area di sedime dell’edificio scolastico, al fine di un eventuale utilizzo in caso di insufficienza della superficie disponibile per alunno;

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>, sez. C5.2, p.to 4 “superficie totale dell’area libera”
- dati in proprio possesso

Eventuali soluzioni progettuali: inserire eventuali soluzioni progettuali finalizzate al superamento di criticità relative all’insufficienza degli spazi scolastici.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell’Amministrazione (Piano triennale opere pubbliche, ecc.)

2. Programmazione interventi di edilizia scolastica

	Codice ARES edificio scolastico	Candidatura PTES o Raccolta Fabbisogni	Livello di progettazione intervento	Finanziamenti progressivi	Candidatura altre linee finanziamento	Inserimento intervento nel PTOOPP	Inserimento nel DUP
COMUNE DI BOVINO	0710070028	Candidatura Raccolta Fabbisogni	PFTE	Nessuno	Nessuno	SI	SI
	0710070027	NO	Nessuno	SI	SI	NO	NO
	0710070207	NO	Nessuno	SI	SI	NO	NO
	0710070208	Candidatura PTES	Progetto esecutivo	SI	NO	SI	SI
COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	0710150353	NO	Nessuno	SI	SI	SI	SI
	0710150208	NO	Nessuno	SI	SI	SI	SI
COMUNE DI PANNI	0710370028	Candidatura Raccolta Fabbisogni	PFTE	Nessuno	Nessuno	SI	SI

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell’Amministrazione

- N. min sezioni = 3; 210 mq/sez; 7 mq/alunno	- N. min classi = 5; 153 mq/classe; 6,1 mq/alunno	- N. min classi = 6; 275,5 mq/classe; 11,02 mq/alunno
- N. max sezioni = 9; 198 mq/sez; 6,6 mq/alunno	- N. max classi = 25; 167 mq/classe; 6,68 mq/alunno	- N. max classi = 24; 205,1 mq/classe; 8,06 mq/alunno

Rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale e di quartiere.

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati inerenti al rapporto tra la scuola e i servizi di interesse generale presenti nel Comune.

Gli ambiti di indagine sono tre: **l'organizzazione della mobilità**, concentrata negli orari di ingresso e uscita da scuola e a servizio dei diversi quartieri; **la situazione dell'immediato intorno della scuola**, in particolar modo in prossimità dei luoghi e nei momenti di ingresso e uscita, e del quartiere all'intorno della scuola, in termini di relazioni con gli spazi urbani, gli edifici pubblici o destinati a pubblico servizio, i servizi di quartiere e di interesse generale.

1. Connessione alla città

	Codice ARES edificio scolastico	L'edificio è raggiungibile tramite (ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it , sez. B3)						
		scuolabus	trasporti pubblici urbani (entro 250m)	trasporti pubblici urbani (entro 500m)	mezzi ferroviari (meno 500m)	mezzi privati	servizio trasporto alunni disabili	pista ciclabile
COMUNE DI BOVINO	0710070028	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO
	0710070207	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO
	0710070208	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO
	0710079000	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO
COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	0710150208	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
	0710150352	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
PANNI	0710370028	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. B3

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0.



COMUNE DI BOVINO

Provincia di Foggia



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 91
OGGETTO:

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA
DPPS/I DEI COMUNI DI BOVINO (FG) (CAPOFILA) CASTELLUCCIO DEI
SAURI (FG) E PANNI (FG) IN ESECUZIONE DELLA D.G.R. N. 566 DEL
06/04/2021

L'anno duemilaventicinque, addì ventiquattro del mese di settembre alle ore 12:28, nella Sala delle adunanze del Comune di Bovino, si è tenuta la Giunta Municipale sotto la presidenza del Sig. **Russo Stefania** in qualità di **Sindaca**

Alla seduta di oggi, partecipata ai Sigg. Assessori a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale

Russo Stefania	Sindaca	P
Ferro Michele Fabio	Assessore	P
Lombardi Giuseppe Michele	Assessore	A

Assegnati n. 3

In carica n. 3

Presenti n. 2

Assenti n. 1

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE, Nestola Marco (art. 97, comma 4° lett. a T.U.E.L. D. L.VO n. 267/2000).

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione in oggetto, i responsabili dei settori interessati hanno espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del T.U.E.L. D. L.VO n. 267/2000, parere:

PARERE:

Data: 24-09-2025

PARERE:

Data: 18-09-2025

Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio

ing. DE COTIIS Daniele

Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Il Responsabile del servizio

FATTIBENE Luana

Ai sensi del regolamento di disciplina dello svolgimento delle sedute della Giunta Comunale mediante videoconferenza da remoto, approvato con delibera di G.C. n. 40 del 28.04.2022, si dà atto della circostanza che la seduta è svolta in forma mista e che vi partecipa in presenza la Sindaca e in videoconferenza l'assessore Ferro. E' assente l'assessore Lombardi.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con D.G.R. n. 566 del 06.04.2021 ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) unitamente agli allegati;
- con tale strumento gli enti locali potranno coordinare reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica, educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
- il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica-DPPS costituisce per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle succitate istanze;
- gli Enti locali sono chiamati a coordinare tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica e educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio, tra loro e con gli altri strumenti di programmazione previsti dalla norma;
- che l'occasione è propizia per compiere una riflessione organica sui temi del sistema Scuola;

CONSIDERATO CHE:

- con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.
- l'uso del presente strumento di programmazione consente:
 - a) agli Enti Locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare;
 - b) all'Amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

RILEVATO CHE per integrare gli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche del sistema scuola, la DGR n. 556 del 06/04/2021 ha previsto che:

- i Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale debbano redigere il *Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale – DPPS/C*;
- i Comuni che intendano procedere con una programmazione intercomunale o i Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune, debbano redigere il *Documento preliminare alla programmazione scolastica intercomunale – DPPS/I*;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Bovino (FG) è nell'elenco dei Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, con i Comuni di Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Panni, come da Allegato D alla DGR 556/2021;
- dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2206 del 27/12/2021 relativa al "Piano di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2022/2023 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Approvazione" si evince che il Comune di Deliceto è stato disaggregato dall'IOC di

Bovino con DVP n. 190 del 13/12/2021 ed è stato autorizzato lo scorporo dei punti di erogazione dei Comuni di Candela e Rocchetta Sant'Antonio al fine di costituire un nuovo Istituto Comprensivo con i punti di erogazione ricadenti nel Comune di Deliceto;

- il Comune di Bovino, in qualità di comune capofila, ha redatto il DPPS/I completo dell'Allegato Tecnico con i Comuni di Castelluccio dei Sauri e Panni, secondo le indicazioni riportate nella richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 556/2021;
- il DPPS/I deve essere approvato dai competenti organi politici di tutti i Comuni redigenti;

RITENUTO di approvare il documento unico DPPS/I ed il relativo Allegato tecnico, che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico e del Settore Economico-finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto.
2. DI APPROVARE il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica – DPPS/I dei Comuni di Bovino (capofila), Castelluccio dei Sauri e Panni ed il relativo Allegato tecnico, che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DEMANDARE al Responsabile del settore Tecnico, Ing. Daniele DE COTIIS, l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
4. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4 comma dell'art.134 del citato D.Lgs.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nestola Marco

La Sindaca
Russo Stefania

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. _____ li _____

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, ove rimarrà per quindici giorni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa DE CARLO Antonietta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio

S I A T T E S T A

a) che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Legislativo n.267/2000, senza reclami;
- **b)** che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24-09-2025
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Dalla residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa DE CARLO Antonietta

(Documento informatico Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.)



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza Municipio n. 3 - 71025 Castelluccio dei Sauri (FG) – Tel. +39 0881962021 – Fax +39 0881962263
Codice Fiscale 80003250711 – Partita IVA - 02094170715

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 41 DEL 27/09/2025

OGGETTO: DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA DPPS/I DEI COMUNI DI BOVINO (FG) (CAPOFILA) CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) E PANNI (FG) IN ESECUZIONE DELLA D.G.R. N. 566 DEL 06/04/2021

L'anno **2025** il giorno **27** del mese di **settembre** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze , previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
Mattia Luciano AZZONE	Sì	
Camilla VILLANOVA	Sì	
Rocco CORLITO		Sì

TOTALE PRESENZE 2 TOTALE ASSENZE 1

Assiste Il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giuseppe LONGO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede l'adunanza **Mattia Luciano AZZONE** nella qualità di **SINDACO** che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì 27/09/2025

DIRIGENTE DEL SETTORE

f.to **Marco D'INTRONO**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con D.G.R. n. 566 del 06.04.2021 ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) unitamente agli allegati;
- con tale strumento gli enti locali potranno coordinare reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica, educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
- il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica-DPPS costituisce per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle succitate istanze;
- gli Enti locali sono chiamati a coordinare tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione

della rete scolastica e educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio, tra loro e con gli altri strumenti di programmazione previsti dalla norma;

- che l'occasione è propizia per compiere una riflessione organica sui temi del sistema Scuola;

CONSIDERATO CHE:

- con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.

- l'uso del presente strumento di programmazione consente:

a) agli Enti Locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare;

b) all'Amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

RILEVATO CHE per integrare gli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche del sistema scuola, la DGR n. 556 del 06/04/2021 ha previsto che:

- i Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale debbano redigere il *Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale – DPSS/C*;

- i Comuni che intendano procedere con una programmazione intercomunale o i Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune, debbano redigere il *Documento preliminare alla programmazione scolastica intercomunale – DPSS/I*;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Bovino (FG) è nell'elenco dei Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, con i Comuni di Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Panni, come da Allegato D alla DGR 556/2021;

- dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2206 del 27/12/2021 relativa al "Piano di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2022/2023 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Approvazione" si evince che il Comune di Deliceto è stato disaggregato dall'IOC di Bovino con DVP n. 190 del 13/12/2021 ed è stato autorizzato lo scorporo dei punti di erogazione dei Comuni di Candela e Rocchetta Sant'Antonio al fine di costituire un nuovo Istituto Comprensivo con i punti di erogazione ricadenti nel Comune di Deliceto;

- il Comune di Bovino, in qualità di comune capofila, ha redatto il DPSS/I completo dell'Allegato Tecnico con i Comuni di Castelluccio dei Sauri e Panni, secondo le indicazioni riportate nella richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 556/2021;

- il DPSS/I deve essere approvato dai competenti organi politici di tutti i Comuni redigenti;

RITENUTO di approvare il documento unico DPPS/I ed il relativo Allegato tecnico, che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico e del Settore Economico-finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto.
2. DI APPROVARE il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica – DPPS/I dei Comuni di Bovino (capofila), Castelluccio dei Sauri e Panni ed il relativo Allegato tecnico, che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DEMANDARE al Responsabile del settore Tecnico, del Comune di Bovino (capofila) Ing. Daniele DE COTIIS, l’adozione dei provvedimenti consequenziali;
4. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4 comma dell’art.134 del citato D.Lgs.267/2000.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe LONGO

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

SINDACO
f.to Mattia Luciano AZZONE

SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giuseppe LONGO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 780)

Il sottoscritto **A T T E S T A** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2025 (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addì 27/09/2025

RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta **ESECUTIVA** decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

[X] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giuseppe LONGO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.



COMUNE DI PANNI

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza Matteotti, 2 - Tel. 0881.965039 - Fax 0881.965505 - e-mail: protocollo@comune.panni.fg.it - www.comune.panni.fg.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 54 DEL 29-09-2025

COPIA

OGGETTO: DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA DPPS/I DEI COMUNI DI BOVINO (FG) (CAPOFILA) CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) E PANNI (FG) IN ESECUZIONE DELLA D.G.R. N. 566 DEL 06/04/2021.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove**, del mese di **settembre**, alle ore **13:30**, nella Residenza Municipale, convocata con le prescritte modalità sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

DE COTIIS AMEDEO	Sindaco	P
DE COTIIS VENTURINO	Vicesindaco	P
MAURIELLO ANTONIO MARIO GERARDO	Assessore	P

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco **Sig. AMEDEO DE COTIIS** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267), il Segretario Comunale **Diego De Pascalis**.

Si dà atto che il Vice Sindaco De Cotiis Venturino e l'Assessore Mauriello Antonio Mario Gerardo sono presenti in modalità remota, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica, approvato con delibera di G.C. n. 38 del 04.05.2022.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che:

- in materia di monitoraggio dei rapporti tra gli amministratori ed i soggetti destinatari di provvedimenti amministrativi, previsto obbligatoriamente dalla Legge n. 190/2012, il Segretario Generale rammenta agli assessori comunali, presenti e votanti, che non devono sussistere posizioni di conflitto di interessi con i soggetti cui il presente atto è destinato a produrre effetti;
- di tanto e dell'assenza di rilievi in tal senso, viene dato atto nel presente atto;
- il Segretario Generale, pertanto, da atto nel presente verbale che con riferimento all'atto in oggetto non sono state rilevate situazioni di conflitto d'interessi;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con D.G.R. n. 566 del 06.04.2021 ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) unitamente agli allegati;
- con tale strumento gli enti locali potranno coordinare reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica, educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
- il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica-DPPS costituisce per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle succitate istanze;
- gli Enti locali sono chiamati a coordinare tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica e educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio, tra loro e con gli altri strumenti di programmazione previsti dalla norma;
- che l'occasione è propizia per compiere una riflessione organica sui temi del sistema Scuola;

CONSIDERATO CHE:

- con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.
- l'uso del presente strumento di programmazione consente:
 - a) agli Enti Locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare;
 - b) all'Amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

RILEVATO CHE per integrare gli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche del sistema scuola, la DGR n. 556 del 06/04/2021 ha previsto che:

- i Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio

comunale debbano redigere il *Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale – DPPS/C*;

- i Comuni che intendano procedere con una programmazione intercomunale o i Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune, debbano redigere il *Documento preliminare alla programmazione scolastica intercomunale – DPPS/I*;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Bovino (FG) è nell'elenco dei Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, con i Comuni di Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Panni, come da Allegato D alla DGR 556/2021;
- dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2206 del 27/12/2021 relativa al "Piano di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2022/2023 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Approvazione" si evince che il Comune di Deliceto è stato disaggregato dall'IOC di Bovino con DVP n. 190 del 13/12/2021 ed è stato autorizzato lo scorporo dei punti di erogazione dei Comuni di Candela e Rocchetta Sant'Antonio al fine di costituire un nuovo Istituto Comprensivo con i punti di erogazione ricadenti nel Comune di Deliceto;
- il Comune di Bovino, in qualità di comune capofila, ha redatto il DPPS/I completo dell'Allegato Tecnico con i Comuni di Castelluccio dei Sauri e Panni, secondo le indicazioni riportate nella richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 556/2021;
- il DPPS/I deve essere approvato dai competenti organi politici di tutti i Comuni redigenti;

RITENUTO di approvare il documento unico DPPS/I ed il relativo Allegato tecnico, che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico e del Settore Economico-finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto.
2. **DI APPROVARE** il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica – DPPS/I dei Comuni di Bovino (capofila), Castelluccio dei Sauri e Panni ed il relativo Allegato tecnico, che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
3. **DI DARE ATTO** che il Comune di Bovino (ente capofila) provvederà all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
4. **DI DICHIARARE**, con separata ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del citato D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Premesso che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore
Michele Architetto De Cotiis

Previa lettura e conferma il presente verbale n. 54 del 29-09-2025 è approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Sig. AMEDEO DE COTIIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Diego De Pascalis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto diviene esecutivo in data 29-09-2025, perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to Diego De Pascalis

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 394)

Il Funzionario Incaricato, A T T E S T A che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal 30-09-2025 (comma 1, art. 124, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addi, 30-09-2025

Il Funzionario Incaricato
F.to Michele Architetto De Cotiis

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE (N. 394)

Il Funzionario Incaricato, A T T E S T A che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale in data 30-09-2025 rimanendovi per 15 giorni consecutivi e contro di esso non sono state prodotte opposizioni.

Addi,

Il Funzionario Incaricato
F.to Michele Architetto De Cotiis

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' (Art. 18 D.P.R. 445/2000)

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addi: 30-09-2025

Il Funzionario Incaricato
Michele Architetto De Cotiis

